

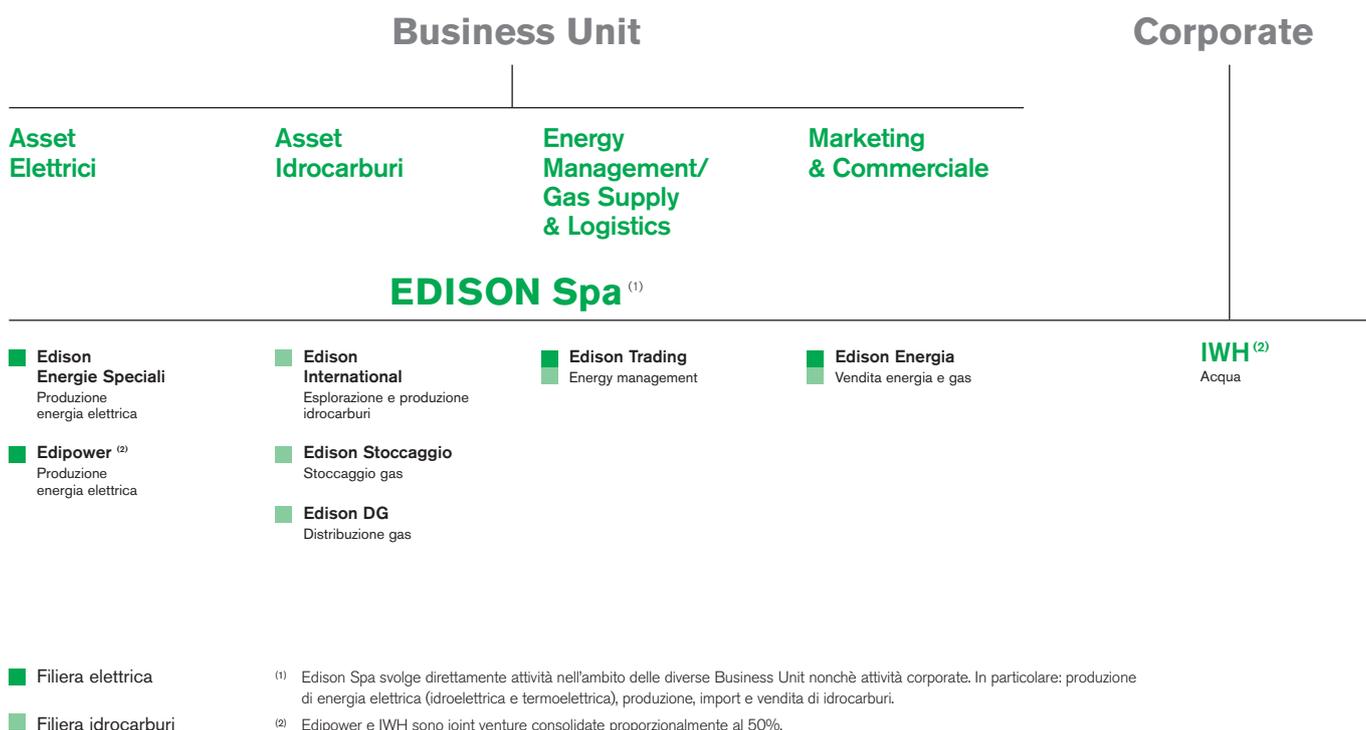
# **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2008**

## INDICE

<b>RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2008</b>	<b>1</b>
Struttura semplificata del Gruppo al 30 settembre 2008	2
Eventi di rilievo	3
Dati significativi - Focus sui risultati	5
Andamento e risultati del Gruppo	8
Andamento del mercato energetico italiano	10
Quadro normativo e regolamentare di riferimento	13
Andamento dei settori	15
- Energia elettrica	15
- Idrocarburi	17
- Corporate	19
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	20
Operazioni con parti correlate	20
<b>SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2008</b>	<b>21</b>
<b>Prospetti contabili consolidati</b>	<b>22</b>
- Stato patrimoniale	22
- Conto economico	23
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	24
- Variazione del patrimonio netto consolidato	25
<b>Note illustrative alla relazione trimestrale</b>	<b>26</b>
- Contenuto e forma della relazione trimestrale	26
- Gestione dei rischi	28
- Informativa settoriale	35
- Note alle poste dello stato patrimoniale	36
- Indebitamento finanziario netto	44
- Note alle poste del conto economico	45
<b>Altre informazioni</b>	<b>53</b>
- Informazioni ai sensi dell'IFRS 5	53
- Impegni e rischi potenziali	54
- Operazioni infragruppo e con parti correlate	57
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2008</b>	<b>60</b>
<b>Area di consolidamento al 30 settembre 2008</b>	<b>61</b>
<b>Dichiarazione del dirigente preposto</b>	<b>69</b>

**RESOCONTO INTERMEDIO  
DI GESTIONE  
AL 30 SETTEMBRE 2008**

## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30.09.2008



<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Unit nonché attività corporate. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

## EVENTI DI RILIEVO

### TERZO TRIMESTRE 2008

#### Sviluppo attività

##### Edison: al via la joint venture con Hellenic Petroleum

In data 3 luglio 2008 sono stati firmati ad Atene gli accordi relativi alla costituzione di una joint venture paritetica fra Edison ed Hellenic Petroleum, società leader nel settore idrocarburi e principale operatore elettrico indipendente, per operare nel settore elettrico in Grecia.

Obiettivo della nuova società è realizzare, attraverso controllate, una capacità produttiva di oltre 1.500 MW (di cui 390 MW già in esercizio), pari a una quota di produzione di circa il 12% del mercato greco, e rappresentare quindi il secondo operatore elettrico in Grecia. La nuova società svilupperà inoltre attività nel campo del trading e della vendita di energia elettrica e valuterà opportunità di crescita nel campo delle fonti rinnovabili in Grecia, nonché nella produzione e trading di energia elettrica nei Balcani. Hellenic Petroleum apporterà alla joint venture la propria controllata T-Power Sa, che gestisce una centrale a ciclo combinato alimentata a gas metano da 390 MW già operativa a Thessaloniki, il primo impianto privato realizzato in Grecia. Edison dal suo canto conferirà la propria partecipazione (65%) nella società Thisvi Sa, che sta realizzando una centrale a ciclo combinato da 420 MW a Thisvi, nella Grecia centrale, e progetti in fase di studio per la realizzazione di nuovi impianti. È previsto che T-Power Sa e Thisvi Sa vengano successivamente fuse in un'unica società controllata dalla joint venture: gli attuali azionisti di minoranza di Thisvi (Hellenic Energy & Development e Halcor) avranno quindi il diritto di acquistare azioni della società derivante dall'incorporazione al fine di mantenerne complessivamente una quota del 25%: qualora ciò non si verifici, Hellenic Energy & Development e Halcor avranno il diritto di cedere alla joint venture la propria partecipazione.

L'operazione sarà perfezionata una volta ottenuta l'autorizzazione dell'autorità antitrust competente, presumibilmente entro la fine del 2008.

##### Edison: scoperti due nuovi giacimenti di gas nel Canale di Sicilia

Nel mese di luglio 2008 Edison ha effettuato una nuova importante scoperta mineralizzata a gas nel Canale di Sicilia, a circa 22 km al largo della costa, attraverso la perforazione del pozzo Cassiopea 1 dir, dove Edison detiene una quota del 40% (Eni è operatore con il 60%). Su tale pozzo è stata fatta una prova che ha prodotto con successo e con buoni parametri erogativi circa 190.000 mc/giorno di gas; l'analisi dei risultati consente di ipotizzare portate ancora più importanti durante la normale vita produttiva del campo.

Nel mese di settembre 2008 Edison ha effettuato un'ulteriore nuova scoperta di gas nel Canale di Sicilia, a circa 20 km al largo della costa, attraverso la perforazione del pozzo Argo 2 (dove Edison detiene una quota del 40% ed Eni è operatore con il 60%), su cui è stata fatta una prova che ha prodotto con successo e con buoni parametri erogativi circa 170.000 mc/giorno di gas.

Le scoperte di Cassiopea e Argo 2 si aggiungono a quelle dei limitrofi giacimenti di Panda e Argo e confermano la prospettività dell'area "deep offshore" del Canale di Sicilia. E' allo studio un piano di sviluppo accelerato per i giacimenti di Cassiopea e Argo 2, integrati con i limitrofi Panda e Argo mediante sistemi sottomarini. Il potenziale dell'area è di circa 18 miliardi di metri cubi.

##### Edison: inaugurazione del rigassificatore di Rovigo

In data 20 settembre 2008 si è svolta a Porto Viro (RO) la cerimonia di benvenuto del rigassificatore che, dopo quasi tre settimane di viaggio e 1.700 miglia nautiche (circa 3.150 km) dal cantiere di Algeciras (Spagna) dove è stato costruito, è pronto per la sua collocazione definitiva nel Mar Adriatico, al largo di Porto Levante, in provincia di Rovigo.

La struttura è partita da Algeciras lo scorso 30 agosto trainata da quattro rimorchiatori alla velocità media di 4,4 nodi (circa 8 km all'ora) ed è giunta a destinazione il 15 settembre. Al suo arrivo, l'impianto è stato posizionato stabilmente sul fondo marino a circa 28 metri di profondità.

A breve inizieranno i lavori per l'installazione del sistema di ormeggio delle navi metaniere e il terminale verrà collegato al metanodotto già posato che porterà il gas naturale alla rete di distribuzione italiana. Completate le operazioni di installazione, il terminale inizierà un periodo di collaudi e prove tecniche

e vedrà l'arrivo della prima nave metaniera nel primo trimestre 2009 per il processo di raffreddamento. Il terminale, primo al mondo offshore, è alto 47 metri, largo 88 e lungo 180. Ha una capacità di rigassificazione di 8 miliardi di metri cubi di gas l'anno; l'80% della capacità, pari a 6,4 miliardi di metri cubi di gas all'anno, è destinata ad Edison in base all'accordo di vendita di GNL con Ras Gas (la joint venture tra Qatar Petroleum ed ExxonMobil). Il restante 20% sarà a disposizione del mercato secondo le procedure fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Il gas proverrà dal campo "North Field" nel Qatar, il più grande giacimento di gas al mondo, con più di 25.000 miliardi di metri cubi e sarà liquefatto con moderni treni di liquefazione in Qatar.

Edison, che avviò il progetto oltre 10 anni fa, detiene attualmente una quota del 10% in Terminale GNL Adriatico Srl, la società che ha realizzato l'impianto, insieme agli altri soci Qatar Terminal Limited e ExxonMobil Italiana Gas, entrambi con una partecipazione del 45%.

### **Edison presenta la sua offerta di energia elettrica rivolta al mercato residenziale**

A un anno dalla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, Edison fa il suo ingresso nel mercato delle famiglie con l'obiettivo di diversificare la propria base di clientela.

A partire dal 28 settembre, con un'intensa campagna pubblicitaria su TV, stampa, radio e Web, Edison si è presentata sul mercato residenziale con un'offerta promozionale che riconosce uno sconto del 20% sul costo dell'energia, sottoscrivibile fino al 31 dicembre 2008.

## DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU. In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators).

### Gruppo Edison

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
8.276	Ricavi di vendita	7.761	5.914	31,2%	2.756	1.862	48,0%
1.605	Margine operativo lordo	1.209	1.270	(4,8%)	400	366	9,3%
19,4%	% sui Ricavi di vendita	15,6%	21,5%		14,5%	19,7%	
896	Risultato operativo	673	746	(9,8%)	231	174	32,8%
10,8%	% sui Ricavi di vendita	8,7%	12,6%		8,4%	9,3%	
687	Risultato prima delle imposte	526	584	(9,9%)	189	118	60,2%
497	Risultato netto di Gruppo	219	321	(31,8%)	117	65	80,0%
431	Investimenti tecnici	330	317	4,1%	132	105	25,7%
58	Investimenti in esplorazione	39	48	(18,8%)	(1)	31	n.s.
10.838	Capitale investito netto (A+B) <sup>(1)</sup>	10.896	10.645	0,5%			
2.687	Indebitamento finanziario netto (A) <sup>(1)(2)</sup>	2.821	3.192	5,0%			
8.151	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) <sup>(1)</sup>	8.075	7.453	(0,9%)			
8.004	Patrimonio netto di Gruppo <sup>(1)</sup>	7.959	7.318	(0,6%)			
8,30%	ROI <sup>(3)</sup>	8,45%	9,29%				
6,74%	ROE <sup>(4)</sup>	3,66%	6,09%				
0,33	Debt / Equity (A/B)	0,35	0,43				
25%	Gearing (A/A+B)	26%	30%				
3.277	Dipendenti (numero) <sup>(1)(5)</sup>	3.645	2.950	11,2%			
	- di cui:						
93	dipendenti da attività in dismissione	-	-				
	Quotazioni di Borsa (in euro) <sup>(6)</sup>						
2,1932	- azioni ordinarie	1,2294	2,1868				
2,0389	- azioni di risparmio	1,3695	2,0478				
1,1926	- warrant	-	1,2454				
	Utile per azione (in euro)						
0,1040	- risultato di base azioni ordinarie	0,0408	0,0671				
0,1340	- risultato di base azioni di risparmio	0,0708	0,0971				
0,0976	- risultato diluito azioni ordinarie	0,0408	0,0629				
0,1340	- risultato diluito azioni di risparmio	0,0708	0,0971				

<sup>(1)</sup> Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

<sup>(2)</sup> La composizione di questa voce è illustrata nel paragrafo "Indebitamento finanziario netto" della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

<sup>(3)</sup> Risultato operativo annualizzato/capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

<sup>(4)</sup> Risultato di competenza di Gruppo annualizzato/Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del Patrimonio netto è la media aritmetica del Patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

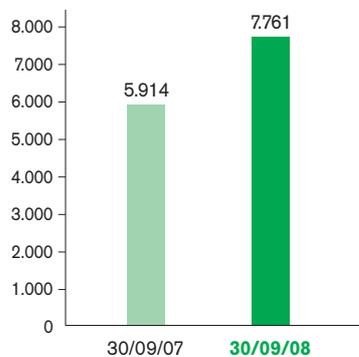
<sup>(5)</sup> Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

<sup>(6)</sup> Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nell'ultimo mese solare del periodo.

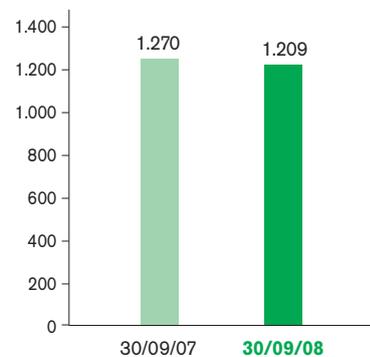
## Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

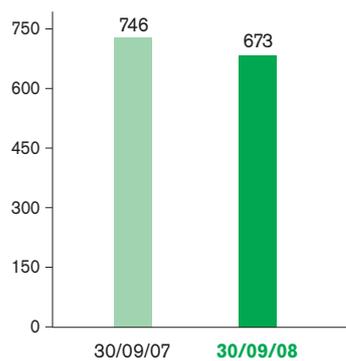
### Ricavi di vendita



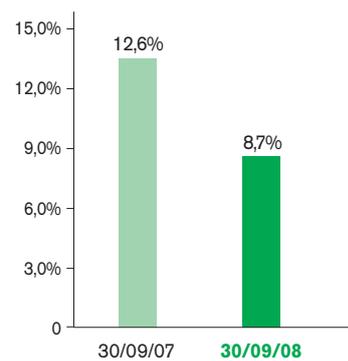
### Margine operativo lordo



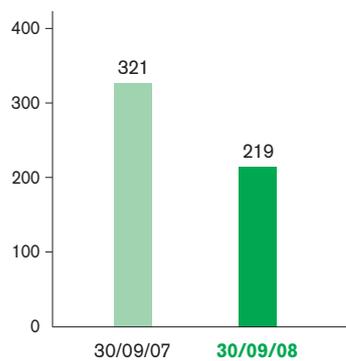
### Risultato operativo



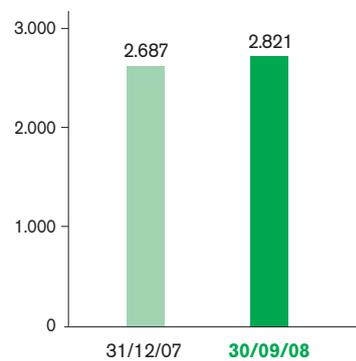
### Risultato operativo/Ricavi vendita



### Risultato netto di Gruppo



### Indebitamento finanziario netto



## Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

(in milioni di euro)

Esercizio 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
<b>Filiera energia elettrica <sup>(1)</sup></b>						
6.783 Ricavi di vendita	6.234	4.906	27,1%	2.370	1.662	42,6%
1.238 Margine operativo lordo	996	934	6,6%	360	313	15,0%
<b>18,3%</b> % sui ricavi di vendita	<b>16,0%</b>	<b>19,0%</b>		<b>15,2%</b>	<b>18,8%</b>	
<b>Filiera idrocarburi <sup>(2)</sup></b>						
3.937 Ricavi di vendita	3.470	2.744	26,5%	1.026	758	35,4%
427 Margine operativo lordo	268	384	(30,2%)	59	69	(14,5%)
<b>10,8%</b> % sui ricavi di vendita	<b>7,7%</b>	<b>14,0%</b>		<b>5,8%</b>	<b>9,1%</b>	
<b>Corporate <sup>(3)</sup></b>						
73 Ricavi di vendita	57	54	5,6%	19	17	11,8%
(60) Margine operativo lordo	(55)	(48)	(14,6%)	(19)	(16)	(18,8%)
<i>n.s.</i> % sui ricavi di vendita	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>		<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
<b>Elisioni</b>						
(2.517) Ricavi di vendita	(2.000)	(1.790)	(11,7%)	(659)	(575)	(14,6%)
- Margine operativo lordo	-	-		-	-	
<b>Gruppo Edison</b>						
<b>8.276 Ricavi di vendita</b>	<b>7.761</b>	<b>5.914</b>	<b>31,2%</b>	<b>2.756</b>	<b>1.862</b>	<b>48,0%</b>
<b>1.605 Margine operativo lordo</b>	<b>1.209</b>	<b>1.270</b>	<b>(4,8%)</b>	<b>400</b>	<b>366</b>	<b>9,3%</b>
<b>19,4%</b> % sui ricavi di vendita	<b>15,6%</b>	<b>21,5%</b>		<b>14,5%</b>	<b>19,7%</b>	

<sup>(1)</sup> Attività svolta dalle Business Unit: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.<sup>(2)</sup> Attività svolta dalle Business Unit: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.<sup>(3)</sup> Include l'attività della capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, talune società holding e immobiliari e l'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH).

## ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

### Andamento della gestione

Nel corso del terzo trimestre 2008 il Gruppo ha registrato un significativo incremento dei ricavi di vendita (+48,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); nei singoli settori, si osserva un incremento pari al 42,6% per il settore elettrico e al 35,4% per quello idrocarburi. In linea con quanto già osservato nei risultati semestrali, tale aumento è frutto di un incremento dei ricavi unitari in entrambe le filiere di attività, determinato dal forte innalzamento dello scenario commodities di riferimento, e di un aumento dei volumi venduti nel settore elettrico (+11,7%).

Il margine operativo lordo nel trimestre ha mostrato un incremento di 34 milioni di euro (+9,3%), passando dai 366 milioni di euro del terzo trimestre 2007 ai 400 milioni di euro del terzo trimestre 2008, crescita da imputarsi interamente al settore elettrico.

Tale filiera ha realizzato infatti un margine operativo lordo superiore del 15,0% rispetto a quello realizzato nel terzo trimestre del 2007, potendo beneficiare dei migliori margini realizzati sui segmenti di mercato non regolamentato che hanno consentito di più che compensare la minore redditività delle vendite CIP 6/92, che hanno risentito sia della scadenza di alcune delle convenzioni esistenti, sia del termine del periodo di tariffa incentivata su altre, e sia della differenza di perimetro relativa alle centrali termoelettriche cedute nell'aprile 2008. La filiera idrocarburi, invece, ha fatto registrare una diminuzione del margine operativo lordo del 14,5% rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno, riconducibile alla differente dinamica con cui lo scenario petrolifero è riflesso nelle formule sottese ai costi di approvvigionamento, da un lato, e ai prezzi di vendita, dall'altro.

A seguito di quanto indicato e di minori ammortamenti per 23 milioni di euro, nel terzo trimestre il risultato operativo ha evidenziato un incremento del 32,8%, attestandosi a 231 milioni di euro.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2008, i ricavi di vendita sono passati da 5.914 milioni di euro a 7.761 milioni di euro, registrando un incremento del 31,2% (un incremento del 27,1% per il settore elettrico e del 26,5% per quello idrocarburi), grazie all'incremento dei ricavi unitari per l'innalzamento dello scenario e dei volumi venduti in entrambi i settori.

Al contrario, il margine operativo lordo è passato da 1.270 milioni di euro a 1.209 milioni di euro, con un decremento del 4,8%, imputabile interamente al settore idrocarburi (-30,2%) oltre che per le dinamiche dei prezzi e dei costi di riferimento già commentate per il trimestre, per il provento straordinario avvenuto nella prima metà del 2007 in seguito al rilascio dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04 per circa 56 milioni di euro. Per il settore elettrico il margine operativo lordo ha registrato un incremento del 6,6%, risultante dall'ottimizzazione dei canali di vendita sui mercati non regolamentati, che ha più che compensato la minor redditività nel segmento CIP6/92.

Il risultato operativo consolidato, pari a 673 milioni di euro, risulta, per le ragioni sopra dette, in flessione del 9,8% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (746 milioni di euro).

Il risultato del Gruppo prima delle imposte è risultato pari a 526 milioni di euro (584 milioni nel 2007), mostrando una flessione del 9,9%. A tal proposito si ricorda la netta riduzione degli oneri finanziari dovuta alla riduzione dell'indebitamento medio di periodo, che è stata controbilanciata da accantonamenti netti a fondi rischi per 43 milioni di euro principalmente relativi a rischi fiscali inerenti attività cedute negli anni precedenti.

Il carico fiscale risente degli effetti riconducibili alle disposizioni contenute nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 conosciuto come "Robin Hood Tax" con conseguenti effetti negativi per complessivi 106 milioni di euro, di cui 65 milioni di euro per imposte differite e 41 milioni di euro per le imposte correnti. Il risultato netto si è così attestato a 219 milioni di euro, in diminuzione di 102 milioni di euro (-31,8%) rispetto al corrispondente periodo del 2007 (321 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 è risultato pari a 2.821 milioni di euro (3.192 al 30 settembre 2007) in peggioramento rispetto ai 2.687 milioni rilevati a fine dicembre 2007. Per quanto riguarda l'assorbimento di cassa imputabile alla variazione del capitale circolante operativo, si segnala un incremento dei crediti commerciali legato principalmente all'aumento dell'esposizione nei confronti del GSE per l'adeguamento tariffario in ambito CIP 6/92 (al contrario nel corso del 2007 aveva generato un effetto largamente positivo), e un incremento delle rimanenze di gas a magazzino, in con-

sequenza della campagna di immissione a stoccaggio propria dei mesi successivi al periodo estivo. La voce investimenti in immobilizzazioni finanziarie include gli investimenti relativi all'acquisto di un ulteriore 5% della partecipazione in Edipower e gli aumenti di capitale nella società Terminale GNL Adriatico (rispettivamente 139 milioni di euro e 61 milioni di euro).

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		9 mesi 2008	9 mesi 2007
<b>(4.256)</b>	<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(2.687)</b>	<b>(4.256)</b>
1.605	Margine operativo lordo	1.209	1.270
244	Variazione del capitale circolante operativo	(427)	304
(220)	Imposte dirette pagate (-)	(239)	(131)
34	Variazione altre attività (passività)	26	54
<b>1.663</b>	<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>569</b>	<b>1.497</b>
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(379)	(367)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(209)	(319)
175	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	282	136
3	Dividendi incassati	0	2
<b>1.010</b>	<b>C. Cash flow disponibile (Generazione di cassa)</b>	<b>263</b>	<b>949</b>
(198)	(Oneri) proventi finanziari netti	(104)	(157)
1.019	Apporti di capitale sociale e riserve	3	520
(248)	Dividendi deliberati (-)	(281)	(248)
<b>1.583</b>	<b>D. Cash flow dopo la gestione finanziaria</b>	<b>(119)</b>	<b>1.064</b>
(14)	Variazione area di consolidamento	(15)	-
<b>1.569</b>	<b>E. Cash flow netto del periodo</b>	<b>(134)</b>	<b>1.064</b>
<b>(2.687)</b>	<b>F. (Indebitamento) finanziario netto finale</b>	<b>(2.821)</b>	<b>(3.192)</b>

## Previsioni 2008

I risultati realizzati nel terzo trimestre, grazie al proseguimento della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico e alla piena disponibilità degli impianti consentono di prevedere, a parità di perimetro, per l'intero esercizio 2008 risultati industriali allineati con quelli dell'esercizio precedente, pur nell'incertezza della volatilità dello scenario relativo ai prezzi delle materie prime e dei cambi.

## ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

### Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	TWh	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
301,3	Produzione netta	231,8	223,3	3,8%	79,5	76,2	4,4%
46,3	Saldo netto import/export	29,5	36,0	(18,0%)	9,0	10,6	(15,4%)
(7,7)	Consumo pompaggi	(5,5)	(5,5)	0,6%	(1,8)	(1,7)	8,3%
<b>339,9</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>255,8</b>	<b>253,8</b>	<b>0,8%</b>	<b>86,7</b>	<b>85,1</b>	<b>1,9%</b>

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2007 e preconsuntivi 2008 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia del terzo trimestre 2008 è stata pari a 86,7 TWh (TWh = miliardi di kWh), in aumento dell'1,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative), tale incremento si riduce all'1,5%.

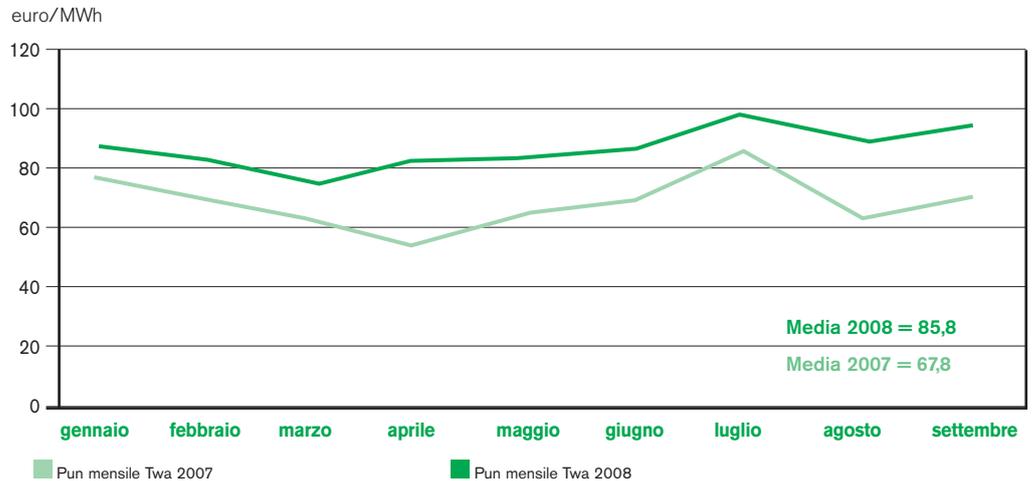
L'effetto combinato dell'incremento della richiesta di energia di 1,6 TWh e della marcata riduzione delle importazioni nette (-1,6 TWh), ha determinato un deciso incremento della produzione nazionale di 3,3 TWh, imputabile quasi totalmente all'incremento della produzione da fonti rinnovabili per 3,0 TWh ed in particolare idroelettriche per 2,1 TWh. La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha quindi coperto l'89,6% della domanda rispetto all'87,5% del terzo trimestre del 2007, a discapito delle importazioni nette scese al 10,4% (dal 12,5%).

Tale ultimo fenomeno è dovuto a temporanee, ma sempre più frequenti riduzioni ed inversioni degli abituali e significativi differenziali di prezzo tra Italia ed Europa Centrale. In particolare si è verificata una forte riduzione delle importazioni nette da Nord-Ovest (frontiere Francia e Svizzera) di 1,9 TWh (-18,8%), parzialmente compensata da un aumento delle importazioni nette da Nord-Est (frontiere Austria e Slovenia) di 0,4 TWh (+52,8%); le esportazioni sono di fatto in linea con quelle del 2007.

Complessivamente, la domanda lorda di energia elettrica nei primi nove mesi del 2008 è risultata pari 255,8 TWh, in crescita dello 0,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso; in termini decalendarizzati tale aumento si riduce allo 0,5%.

Con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio, il fabbisogno del mercato servito dall'Acquirente Unico, sotto la spinta della completa apertura del mercato, continua a registrare una progressiva riduzione attestandosi a 75,4 TWh dall'inizio dell'anno, pari al 29,5% della domanda nazionale (contro il 38,3% del corrispondente periodo del 2007), a vantaggio del mercato libero che rappresenta ad oggi il 64,5% dei consumi totali; gli autoconsumi coprono il rimanente 6,0% dei consumi nazionali. Si precisa che la domanda soddisfatta dall'Acquirente Unico comprende, fino al 30 giugno 2007, i consumi dei clienti appartenenti al mercato vincolato e quelli del cosiddetto mercato "eleggibile" (o "non switchato") relativo ai clienti che non hanno ancora scelto un fornitore operante sul mercato libero; a partire dal 1° luglio 2007 invece, in virtù della piena liberalizzazione del mercato elettrico a seguito della Direttiva 2003/54/CE, non esiste più un mercato vincolato.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 30 settembre 2008 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 85,8 euro/MWh, registrando un incremento di circa il 26,5% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (67,8 euro/MWh). L'andamento mensile rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:



Dal grafico si può notare un andamento mensile del PUN più costante rispetto al 2007, in particolare nei mesi estivi, a causa di un mese di luglio caratterizzato da temperature inferiori alla norma che ha portato ad un aumento del PUN abbastanza contenuto rispetto al 2007, mentre la situazione opposta si è presentata ad agosto, contribuendo alla mancata discesa del PUN.

Lo scostamento significativo in rialzo del PUN rispetto al 2007 è spiegabile in gran parte con l'innalzamento dello scenario petrolifero e, in particolare, del prezzo del gas naturale. In generale, il fatto che il PUN sia cresciuto in linea con i prezzi delle materie prime è sintomo di un mercato elettrico italiano nel corso del 2008 in equilibrio, nonostante una crescita della domanda di energia elettrica contenuta rispetto al 2007 (+0,8%), pur in leggera ripresa nel terzo trimestre dell'anno. L'effetto di riduzione del saldo di import/export (-18% tra gennaio e settembre), causato da prezzi delle borse elettriche dell'Europa continentale in marcato rialzo rispetto al 2007 (EEX +108%), continua ad essere uno degli elementi che maggiormente hanno influito sugli andamenti del mercato elettrico italiano.

## Bilancio di Gas Naturale in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	Mld/mc	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
27,9	Servizi e usi civili	19,1	17,2	10,9%	2,2	2,2	-
21,2	Usi industriali	15,0	15,2	(1,4%)	4,4	4,7	(7,9%)
34,0	Usi termoelettrici	25,9	25,0	3,5%	8,5	8,7	(1,8%)
0,5	Autotrazione	0,4	0,4	-	0,1	0,1	-
<b>83,6</b>	<b>Totale domanda</b>	<b>60,4</b>	<b>57,8</b>	<b>4,5%</b>	<b>15,2</b>	<b>15,7</b>	<b>(3,6%)</b>

Fonte: dati 2007 e preliminari 2008 Ministero Sviluppo Economico e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel corso del terzo trimestre del 2008 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare un decremento di circa il 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a circa 15,2 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con una riduzione complessiva di circa 0,5 miliardi di mc.

Tale dinamica, legata all'attuale congiuntura economica, è da attribuirsi sostanzialmente all'andamento degli usi termoelettrici (ridotti di circa 0,2 miliardi di mc rispetto al terzo trimestre 2007) e degli usi industriali (-7,9%), rimanendo sostanzialmente invariati i consumi nel settore civile.

In termini di fonti di approvvigionamento, il terzo trimestre 2008 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-5,5% rispetto al terzo trimestre 2007), in linea con il trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro;
- un aumento delle importazioni (+6,3%);
- un aumento dei volumi immessi a stoccaggio in conseguenza delle diverse dinamiche tra inverno 2008 e 2007 (maggior erogazione nell'inverno 2008 e conseguente maggior immissione nel successivo periodo estivo).

Con riferimento ai primi nove mesi dell'anno la domanda di gas naturale è stata di circa 60,4 miliardi di mc con un incremento di 2,6 miliardi di mc (+4,5%) rispetto allo stesso periodo del 2007; tale dinamica è da attribuirsi principalmente all'andamento climatico più "rigido" registrato nel primo trimestre 2008 che ha fortemente influenzato i prelievi del settore domestico.

Per quanto riguarda il mercato petrolifero di riferimento, nel terzo trimestre del 2008 la quotazione media del petrolio ha raggiunto il livello record di 114,8 USD/barile, più elevata del 53,3% di quella registrata nel terzo trimestre dello scorso anno (74,9 USD/barile). Il 2008 si è aperto con una quotazione superiore ai 90 USD/barile e, costantemente in crescita, ha raggiunto e superato in breve tempo i 100 dollari, toccando il record di 143 USD/barile ad inizio luglio. Solo dal mese di settembre il prezzo del petrolio ha iniziato a contrarsi, alla luce del rallentamento della crescita mondiale, trascinata verso il basso dalla crisi americana.

Il valore medio progressivo nei primi nove mesi, pari a 111,0 USD/barile, è risultato significativamente maggiore rispetto al valore del medesimo periodo dell'anno precedente (67,1 USD/barile).

Nel periodo di riferimento è proseguito anche l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Nel terzo trimestre 2008 il cambio ha registrato un valore medio (1,50 USD per euro) più elevato del 9,4% rispetto al terzo trimestre 2007. Il cambio medio progressivo dei primi nove mesi del 2008, pari a 1,52 USD per euro, è stato superiore a quello dei primi nove mesi del 2007 del 13,2%. Il valore si è sempre mantenuto al di sopra di 1,40 USD, addirittura superiore a 1,50 USD da marzo ad agosto.

Nonostante l'elevato apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro il prezzo del petrolio si è mantenuto nei primi nove mesi del 2008 su livelli superiori ai 70 euro/barile, in crescita del 46,1% rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2007.

Esercizio 2007		9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
72,5	Prezzo petrolio USD/bbl (*)	111,0	67,1	65,4%	114,8	74,9	53,3%
1,37	Cambio USD/euro	1,52	1,34	13,2%	1,50	1,37	9,4%
52,9	Prezzo petrolio euro/bbl	72,9	49,9	46,1%	76,3	54,5	40,1%

(\*) Brent Dated.

## QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Per il terzo trimestre 2008 si segnalano i seguenti provvedimenti normativi e regolamentari di interesse per il settore energetico nazionale e comunitario:

### Robin Hood Tax

Il decreto legge 112/2008, convertito con legge 133/2008, introduce la c.d. "Robin Hood Tax" (addizionale IRES di 5,5 punti percentuali sull'importo del reddito complessivo netto dei soggetti che abbiano conseguito, nel periodo di imposta precedente, un volume di ricavi superiore a 25 milioni di euro e che operano anche nei settori della produzione e commercializzazione di idrocarburi e energia elettrica). In sede di conversione, sono stati esclusi dall'ambito di applicazione della norma i soggetti che producono energia elettrica mediante l'impiego prevalente di biomasse e di fonte solare-fotovoltaica o eolica.

In merito, l'AEEG con delibera Arg/com/91/08 ha richiesto, agli operatori sottoposti alla tassazione, l'invio, entro il 31 luglio 2008, di specifici dati (ultimo bilancio di esercizio, relazioni trimestrali e semestrali, se disponibili, oltre a documenti di budget, dichiarazioni contenenti i valori dei margini operativi lordi unitari relativi ai prodotti). Edison ha provveduto all'invio dei dati richiesti entro i termini. L'AEEG intende vigilare sul rispetto del divieto di "traslazione degli oneri derivanti dalla maggiorazione d'imposta" sui prezzi.

## Energia elettrica

### Produzione

In merito alla sentenza della Corte Costituzionale 1/08, la Conferenza Unificata ha deliberato, in data 31 luglio 2008, la costituzione di un Tavolo di Lavoro tecnico per analizzare e risolvere le problematiche sottese al rinnovo delle concessioni idroelettriche di grande derivazione in termini sia di procedure di affidamento ad evidenza pubblica che di salvaguardia degli effetti prodotti dalla Finanziaria 2006 in termini di canoni aggiuntivi versati e di investimenti sostenuti.

La seconda riunione del Gruppo di Lavoro tecnico dovrebbe essere convocata nel mese di novembre 2008.

Il 22 gennaio 2008 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello promosso da AEEG contro l'annullamento del TAR Lombardia della delibera n. 249/06 in materia di determinazione e aggiornamento del costo del gas circa la componente tariffaria a copertura del costo evitato di combustibile (CEC). Quest'ultima rappresenta una delle componenti definite dal provvedimento CIP 6/92 per la determinazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta con impianti utilizzanti fonti rinnovabili. Nelle decisioni depositate il 28/03/08 il CdS ha ritenuto che l'AEEG fosse titolare del potere di aggiornamento e che lo avesse esercitato correttamente. Trattasi di un potere regolatorio già esistente in capo all'Autorità e confermato dal legislatore con la Legge Finanziaria 2008. Con la delibera ARG/elt 49/08 l'Autorità ha determinato il valore di conguaglio della componente tariffaria a copertura del costo evitato di combustibile per l'anno 2007 ed il valore di acconto per l'anno 2008.

L'AEEG, successivamente, ha avviato una consultazione sulla proposta dell'applicazione di una nuova metodologia di aggiornamento della componente tariffaria a copertura del CEC. La proposta ripercorre la metodologia di aggiornamento proposta per la determinazione delle tariffe di vendita di gas naturale al mercato tutelato.

### Nucleare

Nel mese di settembre 2008, il Parlamento ha avviato la discussione di un disegno di legge contenente la delega al Governo per il riassetto normativo nel campo della produzione di energia nucleare. Attualmente il disegno di legge è in discussione alla Camera dei Deputati e dovrebbe, presumibilmente, essere approvato entro dicembre 2008.

### Ambiente

**Emission Trading - Assegnazione quote:** a valle dell'approvazione in Consiglio dei Ministri del 29 febbraio 2008 e della successiva notifica alla Commissione Europea, la decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008 – 2012, pubblicata in data 4 marzo 2008, è ancora all'esame della Commissione Europea per la relativa approvazione.

**Certificati verdi:** a fine giugno 2008, con la delibera ARG/elt 80/08, l'AEEG ha modificato la delibera 113/06 sui criteri di riconoscimento degli oneri derivanti dall'obbligo di cui all'articolo 11 del d.l.s n. 79/99 per gli impianti CIP 6/92.

### Mercato all'ingrosso

L'AEEG, con delibera ARG/elt 97/08 del luglio 2008, ha imposto a Terna di includere, a partire dal 31 luglio 2008, nell'elenco delle unità essenziali per la sicurezza del sistema (must run) tutte le unità di produzione abilitate al mercato dei servizi di dispacciamento (MSD) connesse con la rete elettrica della Sicilia e della Sardegna. Tali unità, limitatamente alle ore e per le quote individuate da Terna come "indispensabili", devono presentare offerte a prezzo nullo e ricevono una remunerazione amministrata. La disposizione ha tratto origine dal valore estremamente elevato di up-lift comunicato da Terna ad AEEG per il periodo luglio-settembre 2008 (7,8 euro/MWh vs i 5,2 euro MWh del trimestre corrente) e dai rilievi effettuati da Terna in base ai quali "nei periodi di alto carico (15 settimane l'anno per la Sicilia) tutte le unità di produzione connesse con la rete elettrica sicula sono necessarie alla copertura del fabbisogno con adeguati margini di riserva". La delibera dispone inoltre che:

- entro il 31 luglio Terna comunichi all'AEEG gli esiti delle analisi volte ad individuare sul resto dell'intero territorio nazionale situazioni di criticità analoghe a quelle isolane;
- ricalcoli l'up-lift per il periodo luglio-settembre 2008, tenendo in considerazione la sopracitata misura;
- la Direzione Mercati di AEEG avvii un procedimento (scadenza 30 novembre) volto alla formazione di provvedimenti che incentivino Terna ad una maggiore efficienza nel dispacciamento, al fine di contenere la spesa netta sostenuta su MSD.

A fine luglio 2008, Edipower ha notificato un ricorso (oltre ad Enel e E.ON) avverso la delibera ARG/elt 97/08 al fine di richiederne l'annullamento previa sospensiva (respinta il 31 luglio).

Con delibera ARG/elt n. 106/08, l'AEEG ha prorogato al 30 settembre il termine per la verifica da parte di Terna di situazioni analoghe a quelle della Sicilia e della Sardegna. Con tale delibera l'AEEG ha, implicitamente, confermato l'attuazione della delibera n. 97/08 sulla base delle indicazioni di Terna.

Edipower, ha presentato motivazioni aggiuntive in merito all'illegittimità della Delibera 97/08 e delle modalità attuative della stessa da discutere nell'udienza di merito presso il TAR Lombardia; in data 23 ottobre il TAR Lombardia ha accolto le ragioni dei ricorrenti avverso la citata delibera.

### Mercato retail

Con delibera ARG/elt n. 15/08 si introduce l'accesso diretto ai database dei distributori da parte dei fornitori per le offerte commerciali ai clienti. La disposizione si riferisce, esclusivamente, ai "consumatori domestici" ad esclusione dei clienti collegati in media e alta tensione (EE) e/o con un consumo annuo superiore a 200mila SMC (GAS). E' consentita la proposta commerciale in formato cartaceo e non (call center o sito Web). In merito, è in via di definizione una proposta di ANIGAS, ASSOGAS, Federutility e Federestrattiva all'AEEG per il riconoscimento dei costi sostenuti dai venditori. Nel mese di settembre l'AEEG ha avviato un procedimento per la realizzazione di una piattaforma informatica unica che contenga un data base dei profili di ciascun cliente finale (comprensivo di elementi quali morosità e stato delle pratiche pendenti).

### Idrocarburi

#### Infrastrutture

**Distribuzione:** per quanto riguarda l'attività di distribuzione, si segnala che l'AEEG ha pubblicato la I° parte del "Testo unico della qualità e delle tariffe di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012" (delibera ARG/gas n. 120/08), con la quale vengono stabiliti i principi di regolazione della qualità del servizio che entreranno in vigore dal primo gennaio 2009.

**Trasporto:** a giugno l'AEEG, con la delibera ARG/gas 72/08, aveva approvato la regolamentazione della procedura di "Open Season" per l'allocazione a terzi di una capacità di trasporto incrementale rispetto alla capacità oggetto di esenzione sull'interconnector Italia-Grecia "Poseidon", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto 21 giugno 2007. Il 19 settembre 2008, si è conclusa la prima parte della procedura, con l'invio di 17 manifestazioni di interesse non vincolanti da parte di operatori nazionali e internazionali per i 10 lotti da 100 milioni di mc l'anno ciascuno messi a gara.

## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Energia elettrica

#### Dati quantitativi

##### Fonti

Esercizio 2007	GWh (*)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
<b>53.404</b>	<b>Produzioni nette gruppo Edison:</b>	<b>38.480</b>	<b>39.382</b>	<b>(2,3%)</b>	<b>12.145</b>	<b>13.234</b>	<b>(8,2%)</b>
37.985	- produzione termoelettrica	26.082	27.773	(6,1%)	7.764	9.106	(14,7%)
2.966	- produzione idroelettrica	3.057	2.397	27,5%	1.381	978	41,1%
510	- produzione eolica	394	388	1,5%	89	128	(30,5%)
11.943	- Edipower	8.947	8.824	1,4%	2.911	3.022	(3,7%)
<b>1.174</b>	<b>Import</b>	<b>335</b>	<b>982</b>	<b>(65,9%)</b>	<b>41</b>	<b>207</b>	<b>(80,3%)</b>
<b>9.195</b>	<b>Altri acquisti nazionali e scambio <sup>(1)</sup></b>	<b>11.594</b>	<b>6.588</b>	<b>76,0%</b>	<b>5.541</b>	<b>2.426</b>	<b>128,4%</b>
<b>63.773</b>	<b>Totale fonti</b>	<b>50.409</b>	<b>46.952</b>	<b>7,4%</b>	<b>17.727</b>	<b>15.867</b>	<b>11,7%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh; riferito a volumi fisici.

<sup>(1)</sup> Al netto di perdite.

##### Impieghi

Esercizio 2007	GWh (*)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
18.092	Dedicata CIP 6/92	10.188	13.699	(25,6%)	2.789	4.633	(39,8%)
4.324	Clienti industriali, captive e altro	3.350	3.207	4,4%	1.159	966	19,9%
41.225	Mercati	36.732	30.015	22,4%	13.759	10.237	34,4%
132	Export	139	31	n.s.	20	31	(35,1%)
<b>63.773</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>50.409</b>	<b>46.952</b>	<b>7,4%</b>	<b>17.727</b>	<b>15.867</b>	<b>11,7%</b>

(\*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

#### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
<b>6.783</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>6.234</b>	<b>4.906</b>	<b>27,1%</b>	<b>2.370</b>	<b>1.662</b>	<b>42,6%</b>
1.238	Margine operativo lordo	996	934	6,6%	360	313	15,0%
<b>18,3%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>16,0%</b>	<b>19,0%</b>		<b>15,2%</b>	<b>18,8%</b>	
234	Investimenti tecnici	153	169	(9,5%)	57	55	3,6%
1.944	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.841	1.957	(5,3%)			
93	di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	-				

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del terzo trimestre 2008 risultano pari a 2.370 milioni di euro, in aumento (+42,6%) rispetto allo stesso periodo del 2007; come precedentemente ricordato, tale aumento è imputabile sia all'incremento delle quantità vendute, in seguito alla continua crescita delle vendite sui mercati non regolamentati, e sia all'incremento del ricavo unitario di vendita.

Il margine operativo lordo raggiunge i 360 milioni di euro, superiore del 15,0% rispetto a quello realizzato nel terzo trimestre del 2007 (313 milioni di euro); questo incremento è dovuto ad una rilevante crescita nel segmento relativo alle attività sui mercati non regolamentati che ha abbondantemente compensato la contrazione dei margini sul segmento CIP 6/92; tale decremento è imputabile per 16 milioni di euro alla scadenza di alcune delle convenzioni in atto e ad un processo di riorganizzazione del portafoglio impianti che ha condotto alla cessione di sette centrali termoelettriche CIP 6/92, da aprile 2008.

Complessivamente, nei primi nove mesi dell'anno, i ricavi di vendita ammontano a 6.234 milioni di euro, in crescita (+27,1%) rispetto allo stesso periodo del 2007.

Il margine operativo lordo, pari a 996 milioni di euro, ha registrato un incremento del 6,6% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (934 milioni di euro).

### Produzioni ed approvvigionamenti

Le produzioni nette del Gruppo del trimestre si attestano a 12.145 GWh, in riduzione dell'8,2% rispetto al terzo trimestre 2007, per lo più in ragione della cessione di alcune centrali termoelettriche CIP 6/92 effettuata ad aprile 2008.

Di converso, la produzione idroelettrica evidenzia nel terzo trimestre un incremento del 41,1%, mentre quella eolica un decremento del 30,5%.

Nel trimestre si è fatto ricorso ad acquisti ed importazioni di energia elettrica per complessivi 5.582 GWh, in aumento rispetto al terzo trimestre 2007 (2.633 GWh).

Le produzioni nei primi nove mesi del 2008 sono risultate pari a 38.480 GWh, evidenziando una riduzione del 2,3% rispetto ai primi nove mesi del 2007, ma in crescita dell'1,7% al netto dell'effetto perimetro delle citate cessioni di centrali CIP 6/92.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione dei fonti ed impieghi, nei primi nove mesi dell'anno gli acquisti sono risultati in aumento del 76,0% rispetto al corrispondente periodo del 2007, sono state effettuate esportazioni di energia per 139 GWh (31 GWh nel 2007), mentre sono state ridotte le importazioni di 647 GWh.

### Vendite ed attività commerciali

Nel trimestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 17.727 GWh, in aumento dell'11,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (15.867 GWh).

Ad un incremento dei volumi venduti sui mercati non regolamentati (+34,4%) si è contrapposta una riduzione dei volumi venduti sul canale CIP 6/92 (-39,8%), da ricondurre alla ricordata cessione di alcune centrali effettuata da aprile 2008 nonché alla scadenza di alcune convenzioni.

Al 30 settembre 2008 le vendite totali hanno raggiunto i 50.409 GWh, in aumento (+7,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2007.

Nel corso dei primi nove mesi del 2008 è continuata l'attività svolta sui mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 6 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonte/impieghi sopra riportato.

### Investimenti

Nel terzo trimestre 2008 sono stati realizzati investimenti tecnici per 57 milioni di euro, in lieve aumento (+3,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2008 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 153 milioni di euro (di cui circa 24 milioni di euro relativi agli investimenti di Edipower), inferiori di 16 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2007 e principalmente riferibili a centrali termoelettriche operanti sul mercato libero e allo sviluppo nel settore delle energie rinnovabili. Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, hanno riguardato principalmente le attività di ambientalizzazione della centrale di San Filippo.

## Idrocarburi

### Dati quantitativi

#### Fonti

Esercizio 2007	Gas in milioni di mc	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
<b>928</b>	<b>Totale Produzioni nette:</b>	<b>701</b>	<b>706</b>	<b>(0,8%)</b>	<b>260</b>	<b>234</b>	<b>11,2%</b>
674	- produzione Italia	493	513	(3,9%)	176	171	3,3%
254	- produzione estero	208	193	7,4%	84	63	32,4%
<b>6.093</b>	<b>Import via gasdotti</b>	<b>5.362</b>	<b>4.063</b>	<b>32,0%</b>	<b>1.081</b>	<b>913</b>	<b>18,4%</b>
<b>25</b>	<b>Import via GNL</b>	-	-	n.s.	-	-	n.s.
<b>6.771</b>	<b>Acquisti nazionali ed altro <sup>(1)</sup></b>	<b>4.084</b>	<b>4.942</b>	<b>(17,3%)</b>	<b>1.344</b>	<b>1.755</b>	<b>(23,4%)</b>
<b>13.817</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>10.147</b>	<b>9.711</b>	<b>4,5%</b>	<b>2.685</b>	<b>2.902</b>	<b>(7,4%)</b>

<sup>(1)</sup> Include le variazioni di stock e perdite di rete.

#### Impieghi

Esercizio 2007	Gas in milioni di mc	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
2.638	Usi civili	1.604	1.583	1,4%	152	162	(6,4%)
1.098	Usi industriali	913	762	19,7%	255	211	21,2%
9.154	Usi termoelettrici	6.617	6.728	(1,7%)	2.011	2.250	(10,6%)
254	Vendite produzione estero	208	193	7,4%	84	63	32,4%
673	Altre vendite	805	445	81,1%	183	216	(15,2%)
<b>13.817</b>	<b>Totale impieghi</b>	<b>10.147</b>	<b>9.711</b>	<b>4,5%</b>	<b>2.685</b>	<b>2.902</b>	<b>(7,4%)</b>

### Dati economici

(in milioni di euro)

Esercizio 2007		9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variaz. %
<b>3.937</b>	<b>Ricavi di vendita</b>	<b>3.470</b>	<b>2.744</b>	<b>26,5%</b>	<b>1.026</b>	<b>758</b>	<b>35,4%</b>
427	Margine operativo lordo	268	384	(30,2%)	59	69	(14,5%)
<b>10,8%</b>	<b>% sui Ricavi di vendita</b>	<b>7,7%</b>	<b>14,0%</b>		<b>5,8%</b>	<b>9,1%</b>	
183	Investimenti tecnici	167	134	24,6%	71	43	65,1%
58	Investimenti in esplorazione	39	48	(18,8%)	(1)	31	n.s.
460	Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	504	453	9,6%			

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del terzo trimestre 2008 si attestano a 1.026 milioni di euro, con un incremento rispetto al terzo trimestre del 2007 del 35,4%, sostanzialmente attribuibile al maggior ricavo unitario, influenzato dalla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

Il margine operativo lordo pari a 59 milioni di euro risulta in flessione del 14,5% rispetto ai 69 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2007; tale contrazione è correlata ad una flessione dei margini sulle attività di approvvigionamento e commercializzazione del gas naturale, riconducibile alle differenti dinamiche con cui lo scenario petrolifero di riferimento è riflesso nelle formule di acquisto e di vendita; tale dinamica è stata parzialmente attenuata dal beneficio derivante dalla rinegoziazione del contratto di approvvigionamento di lungo termine di gas dalla Russia.

Nei primi nove mesi i ricavi di vendita raggiungono i 3.470 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2007 del 26,5%; questo incremento è principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti nel corso del periodo e all'incremento dei ricavi unitari, determinato dal già menzionato forte innalzamento dello scenario commodities di riferimento.

Il margine operativo lordo pari a 268 milioni di euro risulta in riduzione del 30,2% rispetto ai 384 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2007, che aveva beneficiato dell'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04.

### Produzioni ed approvvigionamenti

Nel trimestre la produzione netta di gas è risultata pari a 260 milioni di metri cubi, in aumento rispetto ai 234 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2007, grazie ad un incremento del 32,4% della produzione estera, in seguito all'entrata in esercizio di un nuovo pozzo in Egitto; in Italia al contrario si assiste ad una dinamica di naturale declino dei campi.

L'attività di approvvigionamento nel periodo registra un incremento delle importazioni di gas, che si attestano a 1.081 milioni di metri cubi contro i 913 milioni del trimestre 2007, a fronte di un decremento del 23,4% degli acquisti nazionali, in coerenza con una logica di ottimizzazione del portafoglio fonti.

Questo trend caratterizza anche i dati progressivi dei nove mesi durante i quali l'attività di approvvigionamento a lungo termine ha registrato un incremento delle importazioni di gas, che si attestano a 5.362 milioni di metri cubi contro i 4.063 milioni dei primi nove mesi del 2007, a fronte di un decremento del 17,3% degli acquisti nazionali.

La produzione di olio grezzo dell'anno è risultata pari a 1.312 migliaia di barili, contro i 1.987 dei primi nove mesi del 2007, a causa dei fermi produttivi che hanno caratterizzato il campo di Vega.

### Vendite ed attività commerciale

I volumi complessivi nel trimestre, pari a 2.685 milioni di metri cubi, sono risultati in flessione rispetto a quelli del terzo trimestre 2007 (2.902 milioni di metri cubi).

In particolare, le vendite per usi civili registrano una diminuzione del 6,4% e quelle per usi termoelettrici del 10,6%; le vendite per usi industriali risultano invece in aumento del 21,2%.

Le vendite ad operatori grossisti e al PSV sono risultate pari a 183 milioni di metri cubi (216 milioni di metri cubi nel terzo trimestre 2007).

Complessivamente al 30 settembre 2008 i volumi sono risultati pari a 10.147 milioni di metri cubi (9.711 milioni di metri cubi nello stesso periodo del 2007) e, in particolare, le vendite per usi civili e industriali registrano un incremento (rispettivamente +1,4% e 19,7%), a fronte di una lieve riduzione delle vendite per usi termoelettrici del Gruppo (-1,7%).

Le vendite ad operatori grossisti e al PSV sono state pari a 805 milioni di metri cubi (445 milioni di metri cubi nel 2007).

### Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici nel terzo trimestre 2008 sono risultati pari a 71 milioni di euro, in aumento di circa 28 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi dell'anno il dato ammonta a circa 167 milioni di euro, contro i 134 milioni contabilizzati nello stesso periodo del 2007. I principali investimenti hanno riguardato, in Italia, principalmente le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per 13 milioni di euro, il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto per 7 milioni di euro e la realizzazione di nuovi pozzi di produzione sui giacimenti, nel Mar Adriatico, di Emma per circa 10 milioni di euro, di S. Giorgio per circa 8 milioni di euro, S. Stefano per circa 10 milioni di euro e, nel Canale di Sicilia, del complesso di Panda per circa 26 milioni di euro. In riferimento all'estero, in Egitto stanno terminando le attività relative alla fase 3 e sono state avviate quelle relative alla fase 4 dello sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati circa 48 milioni di euro. In Algeria proseguono le attività di sviluppo per la messa in produzione dei campi di Reggane e Azrafil, per i quali sono stati contabilizzati nel periodo 30 milioni di euro.

### Attività di esplorazione

Nel corso del terzo trimestre sono state registrate capitalizzazioni di successi esplorativi per 17 milioni di euro relativi al campo di ricerca di Cassiopea nell'*off-shore* siciliano; per effetto di tale capitalizzazione le spese per l'attività di esplorazione nel trimestre sono risultate nulle. Complessivamente, nei primi nove mesi del 2008, sono stati realizzati investimenti per circa 39 milioni di euro, di cui circa 36 relativi ad investimenti in Paesi esteri e riguardanti principalmente l'attività esplorativa in Algeria nel blocco di Reggane, dove è in corso la perforazione di tre pozzi, la fase di test di un altro pozzo e dove è stato acquisito un rilievo sismico 3D.

## Corporate

### Dati significativi

(in milioni di euro)

Esercizio 2007 (*)	9 mesi 2008	9 mesi 2007 (*)	Variaz. %	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007 (*)	Variaz. %
<b>73 Ricavi di vendita</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	<b>5,6%</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>11,8%</b>
(60) Margine operativo lordo	(55)	(48)	(14,6%)	(19)	(16)	(18,8%)
<i>n.s. % sui Ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>		<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
14 Investimenti tecnici	10	14	(28,6%)	4	7	(42,9%)
873 Dipendenti (numero) <sup>(1)</sup>	1.300	540	48,9%			

(\*) Includono i dati relativi alla Distribuzione e trattamento acqua (IWH).

<sup>(1)</sup> Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

L'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH), in fase di dismissione, è confluita nel settore "Corporate" unitamente all'attività della Capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale e a talune società holding e immobiliari.

I ricavi di vendita del terzo trimestre 2008 pari a 19 milioni di euro si riferiscono per 7 milioni di euro alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador) di IWH (7 milioni di euro nel terzo trimestre 2007) e per 12 milioni di euro alle attività della Capogruppo sopra citate (10 milioni nello stesso periodo del 2007). Il margine operativo lordo, negativo per 19 milioni di euro nel trimestre (di cui -22 attività della Capogruppo di cui sopra e 3 IWH), evidenzia un decremento di circa 3 milioni di euro rispetto a quanto rilevato nel terzo trimestre del 2007.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2008 i ricavi sono risultati pari a 57 milioni di euro e il margine è risultato negativo per 55 milioni di euro, in diminuzione del 14,6% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Si segnala che il significativo incremento del numero dei dipendenti è dovuto all'insourcing del personale operativo estero di IWH, in adeguamento all'evolversi della normativa locale ecuadoregna.

### Aumenti di capitale

L'aumento di capitale registrato nei primi nove mesi del 2008, per un totale di 36.171 euro, è correlato all'esercizio di opzioni assegnate nell'ambito del piano di stock option.

## GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo “*Gestione dei rischi*” contenuto all'interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo in cui vengono illustrate le attività del gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rimanda al paragrafo “*Operazioni infragruppo e con parti correlate*” contenuto all'interno della Sintesi economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo per le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

# **SINTESI ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO**

al 30 settembre 2008

## Stato patrimoniale

30.09.2007	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.09.2008	31.12.2007
<b>ATTIVITÀ</b>				
7901	Immobilizzazioni materiali	1	7.451	7.619
34	Immobili detenuti per investimento	2	11	11
3.518	Avviamento	3	3.521	3.518
305	Concessioni idrocarburi	4	282	299
35	Altre immobilizzazioni immateriali	5	33	36
49	Partecipazioni	6	48	44
173	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	231	184
140	Altre attività finanziarie	7	140	139
97	Crediti per imposte anticipate	8	78	78
62	Altre attività	9	63	61
<b>12.314</b>	<b>Totale attività non correnti</b>		<b>11.858</b>	<b>11.989</b>
303	Rimanenze		396	250
1.253	Crediti commerciali		2.204	1.654
9	Crediti per imposte correnti		7	13
385	Crediti diversi		571	371
30	Attività finanziarie correnti		29	25
75	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		217	103
<b>2.055</b>	<b>Totale attività correnti</b>	10	<b>3.424</b>	<b>2.416</b>
-	<b>Attività in dismissione</b>	11	-	<b>318</b>
<b>14.369</b>	<b>Totale attività</b>		<b>15.282</b>	<b>14.723</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
4.793	Capitale sociale		5.292	5.292
633	Riserve di capitale		655	641
1.111	Altre riserve		1.176	1.114
(5)	Riserva di conversione		(6)	(5)
465	Utili (perdite) portati a nuovo		623	465
321	Risultato netto del periodo		219	497
<b>7.318</b>	<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>7.959</b>	<b>8.004</b>
135	Patrimonio netto di terzi		116	147
<b>7.453</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	12	<b>8.075</b>	<b>8.151</b>
73	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	67	68
745	Fondo imposte differite	14	566	560
874	Fondi per rischi e oneri	15	1.002	899
1.201	Obbligazioni	16	1.196	1.201
1.274	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.067	1.216
13	Altre passività	18	30	2
<b>4.180</b>	<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.928</b>	<b>3.946</b>
35	Obbligazioni		39	9
867	Debiti finanziari correnti		845	485
1.107	Debiti verso fornitori		1.663	1.394
34	Debiti per imposte correnti		78	9
693	Debiti diversi		654	652
<b>2.736</b>	<b>Totale passività correnti</b>	19	<b>3.279</b>	<b>2.549</b>
-	<b>Passività in dismissione</b>	20	-	<b>77</b>
<b>14.369</b>	<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>15.282</b>	<b>14.723</b>

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Conto economico

(in milioni di euro)	Rif. Nota	9 mesi 2008	9 mesi 2007	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007
Ricavi di vendita	21	7.761	5.914	2.756	1.862
Altri ricavi e proventi	22	535	383	77	126
<b>Totale ricavi</b>		<b>8.296</b>	<b>6.297</b>	<b>2.833</b>	<b>1.988</b>
Consumi di materie e servizi (-)	23	(6.924)	(4.865)	(2.380)	(1.569)
Costo del lavoro (-)	24	(163)	(162)	(53)	(53)
<b>Margine operativo lordo</b>	25	<b>1.209</b>	<b>1.270</b>	<b>400</b>	<b>366</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(536)	(524)	(169)	(192)
<b>Risultato operativo</b>		<b>673</b>	<b>746</b>	<b>231</b>	<b>174</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(104)	(157)	(41)	(45)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	-	(16)	-	(7)
Altri proventi (oneri) netti	29	(43)	11	(1)	(4)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>526</b>	<b>584</b>	<b>189</b>	<b>118</b>
Imposte sul reddito	30	(299)	(255)	(65)	(51)
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>		<b>227</b>	<b>329</b>	<b>124</b>	<b>67</b>
Risultato netto da attività in dismissione	31	(4)	-	(1)	-
<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>223</b>	<b>329</b>	<b>123</b>	<b>67</b>
Di cui:					
Risultato netto di competenza di terzi		4	8	6	2
<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>		<b>219</b>	<b>321</b>	<b>117</b>	<b>65</b>
Utile per azione (in euro)	32				
Risultato di base azioni ordinarie		0,0408	0,0671		
Risultato di base azioni di risparmio		0,0708	0,0971		
Risultato diluito azioni ordinarie		0,0408	0,0629		
Risultato diluito azioni di risparmio		0,0708	0,0971		

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve (cioè esigibili entro 3 mesi) dei primi nove mesi del 2008, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2007. Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, riportato nella relazione sulla gestione, che analizza la variazione complessiva dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007
497	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in esercizio	223	321
-	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in dismissione	(4)	-
20	Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi da attività in esercizio	4	8
<b>517</b>	<b>Totale utile (perdita) di Gruppo e di terzi</b>	<b>223</b>	<b>329</b>
706	Ammortamenti	518	530
1	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	1
3	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	2
(16)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(10)	(8)
3	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	18	(6)
(3)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(1)	1
178	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(267)	508
<b>1.389</b>	<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue</b>	<b>481</b>	<b>1.357</b>
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(379)	(367)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(209)	(319)
72	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	39	38
103	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	243	98
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
-	Variazione area di consolidamento	-	-
17	Altre attività correnti	(4)	12
<b>(639)</b>	<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(310)</b>	<b>(538)</b>
1.271	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	196	1.240
(3.080)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(27)	(2.759)
1.019	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	3	520
(248)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(281)	(248)
93	Variazione dei debiti finanziari a breve	67	205
<b>(945)</b>	<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(42)</b>	<b>(1.042)</b>
-	<b>D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione</b>	-	-
-	<b>E. Differenze di cambio nette da conversione</b>	-	-
-	<b>F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione</b>	<b>(15)</b>	-
<b>(195)</b>	<b>G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>114</b>	<b>(223)</b>
<b>298</b>	<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>103</b>	<b>298</b>
<b>103</b>	<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)</b>	<b>217</b>	<b>75</b>
<b>103</b>	<b>L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)</b>	<b>217</b>	<b>75</b>
-	<b>M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione</b>	-	-
<b>103</b>	<b>N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)</b>	<b>217</b>	<b>75</b>

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

## Variatione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale patrimonio netto (e)+(f)
<b>Saldi al 31 dicembre 2006</b>	<b>4.273</b>	<b>1.819</b>	<b>(3)</b>	<b>654</b>	<b>6.743</b>	<b>147</b>	<b>6.890</b>
Aumento capitale sociale conversione warrant	520	-	-	-	520	-	520
Riclassifica utili esercizio precedente a riserve	-	654	-	(654)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(233)	-	-	(233)	(15)	(248)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	(12)	-	-	(12)	-	(12)
Variatione area di consolidamento	-	(3)	-	-	(3)	3	-
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(16)	(2)	-	(18)	(8)	(26)
Risultato al 30 settembre 2007	-	-	-	321	321	8	329
<b>Saldi al 30 settembre 2007</b>	<b>4.793</b>	<b>2.209</b>	<b>(5)</b>	<b>321</b>	<b>7.318</b>	<b>135</b>	<b>7.453</b>
Aumento capitale sociale per conversione warrant	499	-	-	-	499	-	499
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	10	-	-	10	-	10
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	1	-	-	1	-	1
Risultato dal 1° ottobre 2007 al 31 dicembre 2007	-	-	-	176	176	12	188
<b>Saldi al 31 dicembre 2007</b>	<b>5.292</b>	<b>2.220</b>	<b>(5)</b>	<b>497</b>	<b>8.004</b>	<b>147</b>	<b>8.151</b>
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	3	3
Riclassifica utili esercizio precedente a riserve	-	497	-	(497)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(268)	-	-	(268)	(13)	(281)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	(2)	-	-	(2)	-	(2)
Variatione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(25)	(25)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	7	(1)	-	6	-	6
Risultato al 30 settembre 2008	-	-	-	219	219	4	223
<b>Saldi al 30 settembre 2008</b>	<b>5.292</b>	<b>2.454</b>	<b>(6)</b>	<b>219</b>	<b>7.959</b>	<b>116</b>	<b>8.075</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE

### Contenuto e forma della relazione trimestrale

La Relazione trimestrale al 30 settembre 2008 (Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008) del gruppo Edison è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24.2.98 n. 58 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in particolare, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi".

Tale relazione è stata predisposta in conformità agli "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Per la redazione della Relazione trimestrale consolidata del gruppo Edison al 30 settembre 2008, i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per completezza di trattazione. Precisiamo peraltro che:

- dal 1° gennaio 2008 diventa applicabile l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni. Tale interpretazione non ha determinato effetti sulla situazione al 30 settembre 2008;
- in data 16 ottobre 2008, è stato pubblicato nella G.U.C.E il regolamento n. 1004/2008 che parzialmente modifica il contenuto dello IAS 39 e dell'IFRS 7. Tale *amendment* consente, qualora ricorrano alcuni requisiti, di riclassificare talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al fair value con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di fair value iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo o, se del caso, al costo ammortizzato. Il gruppo Edison non ha applicato anticipatamente tale regolamento e pertanto non è recepito alcun effetto. In ogni caso l'eventuale applicazione avrebbe determinato effetti trascurabili.

I valori esposti nelle Note illustrative, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro. La Relazione trimestrale al 30 settembre 2008 non è sottoposta a revisione contabile.

### Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio pubblicati nella Relazione sono gli stessi applicati nella predisposizione del bilancio annuale.

## Variatione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2007

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nei primi nove mesi dell'esercizio 2008 hanno riguardato:

### Filiera energia elettrica:

- la costituzione, nel mese di gennaio, della società Dolomiti Edison Energy Srl che in data 1° maggio 2008 ha ricevuto l'apporto di tre centrali idroelettriche operanti nella provincia di Trento. A seguito della cessione del 51% a Dolomiti Energia, Edison ne possiede il 49%; tuttavia trattandosi di società veicolo per la quale Edison detiene la maggioranza dei rischi e benefici, la società continuerà ad essere consolidata integralmente;
- la costituzione della società Edison Engineering Sa, consolidata integralmente, che si occuperà delle opere di realizzazione della costruenda centrale a ciclo combinato a Thisvi in Grecia. Tale società ha costituito una Joint Venture contrattuale ai sensi dello IAS 31, detenuta al 65% con AKTOR Sa che possiede il restante 35%;
- la costituzione, nel mese di giugno, della società Ise Srl, consolidata integralmente, che opererà direttamente nel settore della costruzione e della gestione di centrali e di impianti per la produzione, vendita e trasmissione di energia elettrica;
- la costituzione, nel mese di luglio, della società Hydros Srl, detenuta al 100% da Edison Spa, che in data 1° settembre 2008 ha ricevuto l'apporto del ramo d'azienda costituito da 7 centrali idroelettriche di Edison Spa operanti nella provincia di Bolzano;
- l'acquisto da parte di Edison Energie Speciali Spa, della partecipazione totalitaria nella società VSV Srl, titolare di alcuni progetti di sviluppo di impianti eolici in Calabria;
- la messa in liquidazione e successiva cancellazione della società Bluefare Ltd che pertanto è stata deconsolidata a partire dal 1° gennaio 2008.

Ricordiamo inoltre che nel mese di gennaio, a seguito dell'esercizio dell'“Opzione put” sulle azioni Edipower, Edison ha acquisito il restante 5% di azioni portando la percentuale complessiva di possesso al 50%; peraltro non vi sono effetti sul consolidato di Gruppo in quanto Edipower era già consolidata proporzionalmente con tale quota.

### Filiera idrocarburi

Nel mese di giugno è stata costituita la società IGI Poseidon Sa, detenuta al 50% da Edison International Holding e consolidata proporzionalmente. Tale società opererà per lo studio e lo sviluppo del metanodotto sottomarino Grecia-Italia che coprirà il tratto marino tra la costa pugliese e quella greca.

### Attività diversificate

Segnaliamo che dal 2008 le attività diversificate legate al gruppo IWH non sono state più considerate come “segmento” di attività autonomo ai sensi dello IAS 14 ma sono confluite nella Corporate in quanto non più significative.

### Attività e gruppi di attività destinati alla vendita:

Nel corso del mese di aprile sono state cedute le società CO Energy Power Srl (società che in data 1° febbraio 2008 aveva ricevuto l'apporto da Edison Spa di un ramo d'azienda costituito da 5 centrali termoelettriche) e la società Termica Boffalora a Cofathec Servizi, mentre la società Termica Celano è stata ceduta a SECI. Tali società sono state consolidate integralmente linea per linea nel conto economico della filiera energia elettrica fino al 31 marzo 2008. La cessione ha evidenziato un effetto economico negativo di 4 milioni di euro, esposto nel “Risultato netto da attività in dismissione”.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il gruppo Edison adotta un sistema di controllo dei rischi integrato, basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, finalizzato all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, a valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e ad intraprendere le opportune azioni per mitigarli. Tale modello è descritto compiutamente nelle "Note illustrative alla relazione semestrale" al 30 giugno 2008, cui si rimanda per una più approfondita disamina.

Considerato il particolare momento che i mercati finanziari stanno attraversando, si ritiene opportuno segnalare che il gruppo Edison può attualmente trarre beneficio da un livello contenuto dell'indebitamento finanziario, rapportato ai mezzi propri, e da una buona flessibilità finanziaria per effetto, soprattutto, della disponibilità di linee di credito *committed* non utilizzate superiori a 1,5 miliardi di euro (si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità").

In aggiunta, a fronte dell'attuale fase di crisi, le caratteristiche creditizie per l'approvazione di controparti sono state ulteriormente rese più restrittive come descritto, nel seguito, nel paragrafo "Rischio di credito".

Di seguito si riporta un'analisi di sintesi della gestione dei rischi del gruppo Edison esposta secondo il modello del rischio sopra citato.

### Rischi di Mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto.

#### 1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

In linea con le Energy Risk Policy, il Gruppo gestisce tale rischio all'interno del limite di Capitale Economico, misurato tramite il Profit at Risk (PaR<sup>1</sup>) approvato dal Consiglio di Amministrazione per il portafoglio industriale, che comprende l'attività di copertura dei contratti di acquisto/vendita di commodity nonché della produzione e degli asset. Il Capitale Economico rappresenta il capitale di rischio, espresso in milioni di euro, allocato per coprire i rischi mercato.

Nella tabella che segue è riportato il massimo scostamento negativo atteso, che risulta essere pari a 133,7 milioni di euro, sul *fair value* dei derivati finanziari in essere sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso con una probabilità del 97,5% rispetto al *fair value* determinato al 30 settembre 2008; in altri termini, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 133,7 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2008 è limitata al 2,5% degli scenari.

Profit at Risk (PaR) (in milioni di euro)	9 mesi 2008		9 mesi 2007	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
<b>Gruppo Edison</b>	<b>97,5%</b>	<b>133,7</b>	<b>97,5%</b>	<b>37,4</b>

Il gruppo Edison svolge, inoltre, attività di trading fisico e finanziario su commodity. Il Capitale Economico assegnato per tale attività è di 32,8 milioni di euro, utilizzato per il 46% al 30 settembre 2008 e mediamente per il 48% sul trimestre.

Per le attività di trading il limite di rischio è definito in termini di Value at Risk (VaR<sup>2</sup>) giornaliero con un livello di confidenza del 95% ed è pari a 2,1 milioni di euro. Tale limite risulta utilizzato per il 40% al 30 settembre 2008 e mediamente per il 42% sul trimestre.

#### 2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere e su alcuni flussi in valuta, per valori contenuti, relativi all'acquisto di macchinari; generalmente le controllate estere hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

1. Profit at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine previsto a budget in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.  
2. Value at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del fair value del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

### 3. Rischio di tasso d'interesse

Il gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La tabella che segue illustra l'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 settembre 2008:

<i>Indebitamento finanziario lordo</i> (in milioni di euro)	30.09.2008			31.12.2007		
	senza derivati	con i derivati	% con i derivati	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	734	1.562	50%	756	1.798	62%
- a tasso variabile	2.413	1.585	50%	2.155	1.113	38%
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>3.147</b>	<b>3.147</b>	<b>100%</b>	<b>2.911</b>	<b>2.911</b>	<b>100%</b>

Di seguito si riporta la sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del terzo trimestre 2008 (tassi spot di periodo e curve forward di fine periodo):

<i>Sensitivity analysis</i> (in milioni di euro)	9 mesi 2008			30.09.2008		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Gruppo Edison	101	105	99	13	6	n.s.

### Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati), il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing creditizio*. Al riguardo si segnala che al 30 settembre non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale ulteriore deterioramento del quadro finanziario complessivo.

L'operazione di cessione di crediti commerciali "pro soluto" su base revolving mensile in essere dallo scorso mese di febbraio ad oggi ha comportato la vendita definitiva di crediti per un valore nominale di complessivi 1.111 milioni di euro. L'ammontare dei crediti oggetto di cessione che al 30 settembre 2008 sono ancora assoggettati ad un rischio di *recourse* non è significativo.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2007 è legata sostanzialmente ad un incremento di crediti per l'attività di trading, in particolare nei confronti della Borsa Elettrica (GME Spa) ed all'aumento dell'esposizione nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE Spa) per l'adeguamento della componente tariffaria costo evitato combustibile (CEC).

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007
Crediti commerciali lordi	2.292	1.742
Fondo svalutazione crediti (-)	(88)	(88)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>2.204</b>	<b>1.654</b>
Garanzie in portafoglio	354	286
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	10	13
Crediti scaduti oltre 12 mesi	55	55

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione. I crediti scaduti sopra riportati per il 67% (scaduto da 9 a 12 mesi) e per l'84% (oltre i 12 mesi) sono riferiti principalmente a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione italiana che Edison Energia Spa sta fornendo nell'ambito di Convenzioni CONSIP.

### Rischi operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. Tali fenomeni, evidenziati in sede di *Risk Self Assessment* a fini gestionali, non hanno impatto nella trimestrale al 30 settembre 2008.

### Altri rischi

#### Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue analizza le uscite di cassa nominali future attese con riferimento alle passività finanziarie, compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse; i finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza contrattuale in cui possono essere chiesti a rimborso mentre quelli a revoca sono stati considerati esigibili a vista.

Worst case (in milioni di euro)	30.09.2008			31.12.2007		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	43	23	1.321	7	56	1.343
Debiti e altre passività finanziarie	470	332	1.167	366	147	1.405
Debiti verso fornitori	1.522	141	-	1.282	112	-
<b>Totale</b>	<b>2.035</b>	<b>496</b>	<b>2.488</b>	<b>1.655</b>	<b>315</b>	<b>2.748</b>

Al 30 settembre 2008 il gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.683 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 4 anni; di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza aprile 2013, non utilizzata a fine settembre. Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante e, in particolare, la copertura dei debiti verso fornitori, ad essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali e le condizioni cui sono regolati.

#### Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Il Gruppo ha in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10.12.2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19.07.2011	500	Variabile, trimestrale	5,558%

Inoltre il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 609 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 2.533 milioni di euro, di cui non utilizzati al 30 settembre 2008, per 1.683 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipa-

tamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

Poiché nulla è variato rispetto alla semestrale, per una più completa trattazione dei covenant si rimanda all'analogo capitolo incluso nelle "Note illustrative alla relazione semestrale" al 30 giugno 2008.

## Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nel corso del 2008 il Gruppo ha intrapreso un'attività di trading proprietario fisico e finanziario su commodity energetiche, attività disciplinata dalle nuove *Energy Risk Policy*. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è oggi considerata dal Gruppo attività caratteristica e i risultati che ne derivano sono conseguentemente stati iscritti nel conto economico nel Margine Operativo Lordo.

Si ricorda che il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Le operazioni su strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39**: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso, quando realizzato, nel margine operativo lordo per quanto riguarda le operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per le operazioni di natura finanziaria; mentre il valore prospettico è esposto nel patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39**, si dividono fra:
  - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria;
  - b. Operazioni di trading: come indicato in precedenza, a partire dal 2008 per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

## Effetti economici e patrimoniali dell'attività in derivati nei primi nove mesi del 2008

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 settembre 2008 dell'attività in derivati e della valutazione a fair value dei contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading. Per quanto attiene questi ultimi, si precisa che tale analisi non comprende i risultati già realizzati su detti contratti che sono inclusi nelle corrispondenti poste di ricavo o costo.

Si segnala che gli acquisti di gas metano inclusi nella voce "Consumi di materie e servizi" comprendono per 17 milioni di euro gli effetti negativi legati alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su commodity.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2007 (B)	Di cui di (B) già realizzati nel periodo (B1)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.09.2008 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D)=(C-B)	Valori iscritti a Conto economico (A+D)
<b>Altri ricavi e proventi</b> (Rif. Nota 22 Conto economico)						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	29	-	-	-	-	29
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	42	6	3	20	14	56
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*)	-	-	-	2	2	2
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Portafogli di trading</b>						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11	28	15	109	81	92
<b>Totale (A)</b>	<b>82</b>	<b>34</b>	<b>18</b>	<b>131</b>	<b>97</b>	<b>179</b>
<b>Consumi di materie e servizi</b> (Rif. Nota 23 Conto economico)						
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(13)	-	-	(1)	(1)	(14)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(6)	(5)	(3)	(53)	(48)	(54)
<b>Gestione del rischio cambio su commodity</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*)	(28)	(10)	(10)	1	11	(17)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Portafogli di trading</b>						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(10)	(32)	(18)	(93)	(61)	(71)
<b>Totale (B)</b>	<b>(57)</b>	<b>(47)</b>	<b>(31)</b>	<b>(146)</b>	<b>(99)</b>	<b>(156)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)</b>	<b>25</b>	<b>(13)</b>	<b>(13)</b>	<b>(15)</b>	<b>(2)</b>	<b>23</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:</b>						
<b>Proventi finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	2	1	-	1	-	2
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	24	7	6	14	7	31
<b>Totale proventi finanziari (C)</b>	<b>26</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>33</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(36)	(20)	(3)	(13)	7	(29)
<b>Totale oneri finanziari (D)</b>	<b>(36)</b>	<b>(20)</b>	<b>(3)</b>	<b>(13)</b>	<b>7</b>	<b>(29)</b>
<b>Margine della gestione su tassi di interesse (C+D)=(E)</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>4</b>
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:</b>						
<b>Utili su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
<b>Totale utili su cambi (F)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Perdite su cambi</b>						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(2)	-	-	(2)	(2)	(4)
<b>Totale perdite su cambi (G)</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>	<b>(4)</b>
<b>Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (F+G)=(H)</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>	<b>(4)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (E+H)</b> (Rif. Nota 27 Conto economico)	<b>(12)</b>	<b>(12)</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>-</b>

(\*) Comprende anche la parte inefficace.

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 30 settembre 2008:

(in milioni di euro)	30.09.2008		31.12.2007	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	37	(3)	3	(21)
Operazioni su tassi d'interesse	18	(11)	12	(19)
Operazioni su commodity	139	(183)	59	(61)
<b>Fair value iscritto nelle attività e passività correnti</b>	<b>194</b>	<b>(197)</b>	<b>74</b>	<b>(101)</b>
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	176	(184)	62	(82)
- iscritti tra le "Attività finananz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	18	(13)	12	(19)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge positiva pari a 12 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

## Informativa Settoriale

Si riportano nel seguito le informazioni gestionali per aree di *business*; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella Relazione sulla gestione. Si segnala che rispetto al precedente esercizio il segmento "Attività diversificate" non avendo più i requisiti previsti dallo IAS 14, è confluito nella "Corporate" e pertanto sono stati rettificati i relativi valori di confronto.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Attività in dismissione		Rettifiche e elisioni		gruppo Edison	
	9 mesi 2008	9 mesi 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007	9 mesi 2008	9 mesi 2007
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>6.234</b>	<b>4.906</b>	<b>3.470</b>	<b>2.744</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	-	-	<b>(2.000)</b>	<b>(1.790)</b>	<b>7.761</b>	<b>5.914</b>
- di cui intersettoriali	3	3	1.970	1.760	27	27			(2.000)	(1.790)		
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>996</b>	<b>934</b>	<b>268</b>	<b>384</b>	<b>(55)</b>	<b>(48)</b>	-	-	-	-	<b>1.209</b>	<b>1.270</b>
% sui ricavi di vendita	16,0%	19,0%	7,7%	14,0%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	15,6%	21,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(412)	(414)	(115)	(108)	(9)	(2)	-	-	-	-	(536)	(524)
<b>Risultato operativo</b>	<b>584</b>	<b>520</b>	<b>153</b>	<b>276</b>	<b>(64)</b>	<b>(50)</b>	-	-	-	-	<b>673</b>	<b>746</b>
% sui ricavi di vendita	9,4%	10,6%	4,4%	10,1%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	8,7%	12,6%
Proventi (oneri) finanziari netti											(104)	(157)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity											-	1
Imposte sul reddito											(299)	(255)
<b>Risultato netto da attività in esercizio</b>											<b>227</b>	<b>329</b>
<b>Risultato netto da attività in dismissione</b>							<b>(4)</b>	-			<b>(4)</b>	-
<b>Utile (perdita) di competenza di terzi</b>											<b>4</b>	<b>8</b>
<b>Utile (perdita) di competenza del Gruppo</b>											<b>219</b>	<b>321</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b> (in milioni di euro)	<b>30.09.08</b>	31.12.07	<b>30.09.08</b>	31.12.07	<b>30.09.08</b>	31.12.07	<b>30.09.08</b>	31.12.07	<b>30.09.08</b>	31.12.07	<b>30.09.08</b>	31.12.07
<b>Totale attività correnti e non correnti</b>	<b>12.185</b>	<b>11.409</b>	<b>2.822</b>	<b>2.718</b>	<b>3.442</b>	<b>3.052</b>	-	<b>318</b>	<b>(3.167)</b>	<b>(2.774)</b>	<b>15.282</b>	<b>14.723</b>
<b>Totale passività correnti e non correnti</b>	<b>4.132</b>	<b>3.489</b>	<b>1.676</b>	<b>1.396</b>	<b>2.715</b>	<b>2.588</b>	-	<b>77</b>	<b>(1.316)</b>	<b>(978)</b>	<b>7.207</b>	<b>6.572</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>							-	<b>(15)</b>			<b>2.821</b>	<b>2.687</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> (in milioni di euro)	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007	<b>9 mesi 2008</b>	9 mesi 2007
Investimenti tecnici	153	169	167	134	10	14	-	-	-	-	330	317
Investimenti in esplorazione	-	-	39	48	-	-	-	-	-	-	39	48
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	4	1	-	-	6	1	-	-	-	-	10	2
<b>Totale investimenti</b>	<b>157</b>	<b>170</b>	<b>206</b>	<b>182</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	-	-	-	-	<b>379</b>	<b>367</b>
<b>Dipendenti (numero)</b>	<b>1.841</b>	<b>1.851</b>	<b>504</b>	<b>460</b>	<b>1.300</b>	<b>873</b>	-	<b>93</b>	-	-	<b>3.645</b>	<b>3.277</b>

## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### 1. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2007 (A)</b>	<b>903</b>	<b>6.232</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>452</b>	<b>7.619</b>
Variazioni al 30 settembre 2008:						
- acquisizioni	1	68	2	1	258	330
- alienazioni (-)	(2)	(27)	-	-	-	(29)
- ammortamenti (-)	(34)	(415)	(2)	(2)	-	(453)
- svalutazioni(-)	-	(18)	-	-	-	(18)
- differenza di conversione	-	-	(1)	-	-	(1)
- altri movimenti	7	155	2	1	(162)	3
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(28)</b>	<b>(237)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>96</b>	<b>(168)</b>
<b>Valori al 30.09.2008 (A+B)</b>	<b>875</b>	<b>5.995</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>548</b>	<b>7.451</b>

Fra i movimenti del periodo si segnalano:

- **acquisizioni** per 330 milioni, che presentano la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008
<b>Filiera energia elettrica</b>	<b>153</b>
di cui: - comparto termoelettrico	92
- comparto idroelettrico	32
- comparto eolico	29
<b>Filiera idrocarburi</b>	<b>167</b>
di cui: - giacimenti Italia	58
- giacimenti Estero	83
- impianti di trasporto e stoccaggio	26
<b>Corporate</b>	<b>10</b>
<b>Totale gruppo Edison</b>	<b>330</b>

- **alienazioni** per 29 milioni di euro fra cui si segnalano la cessione di componenti di centrali termoelettriche (per circa 20 milioni di euro) e la cessione della nave cisterna Vega (per circa 7 milioni di euro) che hanno generato nel complesso plusvalenze nette per circa 10 milioni di euro;
- **svalutazioni** di impianti e macchinari, per 18 milioni di euro, relative ad alcune attività della filiera idrocarburi in conseguenza del verificarsi di alcuni "*impairment indicators*".

Si segnala, inoltre, che il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende:

- i **beni gratuitamente devolvibili** per 548 milioni di euro (591 milioni di euro al 31 dicembre 2007), riferiti principalmente alle concessioni di cui è titolare il gruppo Edison (68 nel comparto idroelettrico e 62 nella distribuzione di gas e acqua);
- i **beni in locazione finanziaria** iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised) per 110 milioni di euro (117 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 12 milioni di euro, è esposto per 1 milione di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 11 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

## 2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 11 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2007. Gli ammortamenti del periodo sono stati inferiori al milione di euro.

## 3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.521 milioni di euro, registrando un aumento pari a 3 milioni di euro relativo alla filiera energia elettrica, per effetto dell'acquisizione della società VSV Srl attiva nel settore delle energie rinnovabili.

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

### Allocazione dell'avviamento

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
- Filiera energia elettrica	2.839	2.836	3
- Filiera idrocarburi	682	682	-
<b>Totale</b>	<b>3.521</b>	<b>3.518</b>	<b>3</b>

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators* che hanno inciso sul valore dell'avviamento.

## 4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 81 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio) per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, ammontano a 282 milioni di euro e si riducono di 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto degli ammortamenti del periodo.

Nel periodo in oggetto il Gruppo si è aggiudicato una nuova licenza di esplorazione in Iran.

## 5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 33 milioni di euro si riferisce a brevetti, licenze e diritti simili e comprende essenzialmente licenze di software. Si segnala che nel periodo, a seguito di attività di esplorazione di successo sostenute in alcuni campi del Canale di Sicilia, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso, ai sensi dell'IFRS 6, costi relativi all'estrazione di idrocarburi per 17 milioni di euro. Conseguentemente i rimanenti costi di ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, integralmente ammortizzati nel periodo, ammontano a 39 milioni di euro.

## 6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2007 (A)</b>	<b>44</b>	<b>184</b>	<b>228</b>
Variazioni al 30 settembre 2008:			
- alienazioni (-)	-	(1)	(1)
- acquisizioni	1	1	2
- variazioni del capitale	7	61	68
- svalutazioni e valutazioni ad equity (-)	-	(13)	(13)
- riclassifiche e altre variazioni (+/-)	(4)	(1)	(5)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>4</b>	<b>47</b>	<b>51</b>
<b>Valori al 30.09.2008 (A+B)</b>	<b>48</b>	<b>231</b>	<b>279</b>

Si segnala che la voce partecipazioni disponibili per la vendita include per 11 milioni di euro la partecipazione in RCS Mediagroup e per 212 milioni il 10% del capitale di Terminale GNL Adriatico Srl, società che detiene il rigassificatore "off-shore" recentemente inaugurato al largo di Porto Viro (RO).

Fra i movimenti del periodo si segnalano:

- **acquisizioni e variazioni di capitale**, per complessivi 70 milioni di euro, relativi per 61 milioni di euro alla società Terminale GNL Adriatico Srl e per circa 5 milioni di euro alla società Galsi Spa che seguirà lo sviluppo, la realizzazione e la gestione del futuro gasdotto di collegamento tra Algeria, Sardegna e Toscana;
- **svalutazioni e valutazioni ad equity**, per complessivi 13 milioni di euro, principalmente per la valutazione ai valori di mercato di RCS, che trova quale contropartita il patrimonio netto.

## 7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 140 milioni di euro, in incremento di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2007, e includono i crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi.

In particolare tale posta comprende:

- per 80 milioni di euro, il credito finanziario di Ibiritermo contabilizzato per effetto dell'applicazione dell'IFRIC 4;
- per 40 milioni di euro, il deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;
- per 14 milioni di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 6 milioni di euro, altre attività finanziarie immobilizzate, di cui 4 milioni di euro relative a depositi bancari vincolati su contratti di project financing.

## 8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, la cui valutazione è stata effettuata nell'ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società, ammontano a 78 milioni di euro e sono correlate per 27 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 25 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 21 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39.

## 9. Altre attività

Sono pari a 63 milioni di euro (61 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e comprendono per 48 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione per 4 milioni di euro) i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi dei relativi interessi maturati al 30 settembre 2008 e per 15 milioni di euro crediti diversi in gran parte relativi a depositi cauzionali.

## 10. Attività Correnti

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Rimanenze	396	250	146
Crediti commerciali	2.204	1.654	550
Crediti per imposte correnti	7	13	(6)
Crediti diversi	571	371	200
Attività finanziarie correnti	29	25	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217	103	114
<b>Totale attività correnti</b>	<b>3.424</b>	<b>2.416</b>	<b>1.008</b>

In particolare si segnala che:

- le **rimanenze** presentano la seguente ripartizione per filiera:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Combustibili	Altro	Totale 30.09.2008	Totale 31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	41	-	45	-	86	67	19
Filiera idrocarburi	12	288	6	-	306	179	127
Corporate	-	-	-	4	4	4	-
<b>Totale Gruppo</b>	<b>53</b>	<b>288</b>	<b>51</b>	<b>4</b>	<b>396</b>	<b>250</b>	<b>146</b>

L'aumento di 146 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2007, è riferito principalmente allo stoccaggio del gas.

Le rimanenze comprendono anche le riserve strategiche di gas naturale su cui sussiste un vincolo di utilizzo pari a circa 11 milioni di euro.

- i **crediti commerciali** sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.936	1.190	746
Filiera idrocarburi	292	525	(233)
Corporate ed elisioni	(24)	(61)	37
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>2.204</b>	<b>1.654</b>	<b>550</b>
<b>di cui Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(88)</b>	<b>(88)</b>	<b>-</b>

Si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano, a cessioni di gas e a cessioni di energia elettrica in borsa.

L'aumento dei crediti commerciali è connesso principalmente agli effetti delle maggiori quantità vendute nel corso del terzo trimestre 2008 sul mercato della Borsa dell'Energia Elettrica (GME Spa) ed all'aumento dell'esposizione nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE Spa) per l'adeguamento tariffario in ambito CIP 6/92.

A partire dal mese di febbraio il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti pro-soluto su base revolving mensile che hanno riguardato Edison Energia Spa e Edison Spa; al 30 settembre 2008 il valore complessivo della cessione dei crediti ammonta a circa 1.111 milioni di euro;

- i **crediti per imposte correnti**, pari a 7 milioni di euro, comprendono i crediti verso l'Erario per IRES e per IRAP di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Srl;
- i **crediti diversi**, pari a 571 milioni di euro, comprendono i crediti derivanti dalla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi e dalla valutazione dei contratti fisici e finanziari inclusi nei portafogli di trading (176 milioni di euro) e altre voci principalmente riferite a crediti verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi, verso Enti pubblici territoriali, verso l'Erario, verso fornitori per anticipi fra cui quelli legati all'attivazione di clausole di take or pay e verso la controllante Transalpina di Energia Srl inerenti al consolidato fiscale;
- le **attività finanziarie correnti** concorrono alla determinazione dell'indebitamento finanziario netto e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni di trading	8	10	(2)
Crediti finanziari	3	3	-
Strumenti derivati	18	12	6
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>4</b>

Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure;

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 217 milioni di euro e sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

## 11. Attività in dismissione

Si azzerano rispetto al 31 dicembre 2007 in conseguenza della cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano avvenuta nel mese di aprile 2008.

## Passività

### 12. Patrimonio netto di Gruppo e patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.959 milioni di euro, con una diminuzione netta di 45 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2007, dovuta principalmente all'utile del periodo per 219 milioni di euro e alla distribuzione di dividendi agli azionisti per 268 milioni di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,05 per azione ordinaria e 0,08 per azione di risparmio).

Il patrimonio netto di terzi, pari a 116 milioni di euro, è invece in diminuzione di 31 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 principalmente per effetto della quota di dividendi spettanti a terzi (-13 milioni di euro) e della cessione di Termica Boffalora e Termica Celano (-33 milioni di euro).

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
<b>Totale</b>		<b>5.292</b>

Sulla variazione del patrimonio netto incidono in misura marginale anche la variazione della riserva di Cash Flow Hedge e la valutazione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati:

#### Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2007	(2)	1	(1)
Variazione di periodo	14	(5)	9
<b>Valore al 30.09.2008</b>	<b>12</b>	<b>(4)</b>	<b>8</b>

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle partecipazioni disponibili per la vendita, essenzialmente riferita a RCS Mediagroup Spa, si evidenziano i seguenti movimenti:

#### Riserva su partecipazioni disponibili alla vendita

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2007	12	(1)	11
Variazione di periodo	(12)	1	(11)
<b>Valore al 30.09.2008</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

La voce si riferisce alle indennità di fine rapporto e altri benefici maturati al 30 settembre 2008 a favore del personale dipendente valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19 e la seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
<b>Valori iniziali al 31.12.2007 (A)</b>	<b>59</b>	<b>9</b>	<b>68</b>
Variazioni al 30 settembre 2008:			
- Oneri finanziari	2	-	2
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	1	-	1
- Utilizzi (-)/Altro	(4)	-	(4)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale al 30.09.2008 (A+B)</b>	<b>58</b>	<b>9</b>	<b>67</b>

## 14. Fondi per imposte differite

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
<b>Fondi per imposte differite:</b>			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	620	579	41
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	46	40	6
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	1	(1)
- a patrimonio netto	6	2	4
- Altre imposte differite	9	14	(5)
<b>Totale fondi per imposte differite (A)</b>	<b>681</b>	<b>636</b>	<b>45</b>
<b>Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:</b>			
- Fondi rischi tassati	106	67	39
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	6	7	(1)
- a patrimonio netto	-	2	(2)
- Altre imposte anticipate	3	-	3
<b>Totale crediti per imposte anticipate (B)</b>	<b>115</b>	<b>76</b>	<b>39</b>
<b>Totale fondi per imposte differite (A-B)</b>	<b>566</b>	<b>560</b>	<b>6</b>

L'incremento del fondo imposte differite passive riflette anche l'effetto della c.d. "Robin Hood Tax", come descritto nel successivo paragrafo "Imposte sul reddito".

## 15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 1.002 milioni di euro, in incremento di 103 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2007		Utilizzi	Differenza di conversione	Altri movimenti e riclassifiche	30.09.2008
	Accantonamenti					
- Contenzioso fiscale	25	42	(1)	-	8	74
- Vertenze, liti e atti negoziali	178	8	(17)	-	(18)	151
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	124	-	(19)	-	-	105
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	313	10	(3)	-	-	320
- Rischi di natura ambientale	82	13	(72)	-	2	25
- Rischi su partecipazioni	29	12	(7)	1	(1)	34
- Fondo quote emissioni CO <sub>2</sub>	-	133	-	-	-	133
- Altri rischi e oneri	148	12	(6)	-	6	160
<b>Totale Gruppo</b>	<b>899</b>	<b>230</b>	<b>(125)</b>	<b>1</b>	<b>(3)</b>	<b>1.002</b>

In particolare:

- gli **accantonamenti** riguardano principalmente l'onere per gli "emission rights" (133 milioni di euro), le vertenze di natura fiscale per lo più riferite ad attività cedute in esercizi precedenti di cui Edison è avente causa (42 milioni di euro), i rischi di natura ambientale (13 milioni di euro), gli accantonamenti a fronte di rischi di natura legale e contrattuale (8 milioni di euro), gli oneri finanziari su fondi di de-commissioning (10 milioni di euro), la valutazione di rischi potenziali derivanti da società partecipate (12 milioni di euro) e l'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi in essere al 30 settembre 2008 (5 milioni di euro);

- gli **utilizzi** riguardano principalmente la regolazione di transazioni a fronte della chiusura di vertenze di natura ambientale (80 milioni di euro), la proventizzazione, in conseguenza dell'intervenuta scadenza delle garanzie, di un fondo appostato in esercizi precedenti e riferito alla cessione di attività (15 milioni di euro) e la riduzione a fronte della cessione di partecipazioni (7 milioni di euro).

Ad integrazione della variazione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto alla semestrale 2008".

## 16. Obbligazioni

Il saldo di 1.196 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 30 settembre 2008, fornendo l'indicazione del valore del fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato a L/T	Costo ammortizzato a B/T	Fair value
<b>Euro Medium Term Notes:</b>									
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10.12.2010	699	28	731
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	5,558%	19.07.2011	497	11	505
<b>Totale Gruppo</b>			<b>1.200</b>				<b>1.196</b>	<b>39</b>	<b>1.236</b>

## 17. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso banche	1.048	1.188	(141)
Debiti verso società di leasing	1	9	(8)
Debiti verso altri finanziatori	18	19	-
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.067</b>	<b>1.216</b>	<b>(149)</b>

Il valore dei debiti verso banche include anche le accensioni ottenute nel periodo dalle controllate Hydros Srl (80 milioni di euro), Dolomiti Edison Energy Srl (40 milioni di euro) e Thisvi Power Generation Plant Sa (10 milioni di euro).

Segnaliamo inoltre che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi, per 16 milioni di euro, i debiti verso soci terzi di società consolidate.

## 18. Altre passività

Sono pari a 30 milioni di euro e includono i debiti di natura diversa tra cui la sospensione della plusvalenza realizzata da Edison Spa a fronte della cessione del 51% della partecipazione in Dolomiti Edison Energy Srl che continua ad essere consolidata integralmente.

## 19. Passività correnti

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	39	9	30
Debiti finanziari correnti	845	485	360
Debiti verso fornitori	1.663	1.394	269
Debiti per imposte correnti	78	9	69
Debiti diversi	654	652	2
<b>Totale passività correnti</b>	<b>3.279</b>	<b>2.549</b>	<b>730</b>

In particolare si segnala che:

- le **obbligazioni**, pari a 39 milioni di euro, rappresentano principalmente il valore dalle cedole in corso di maturazione al 30 settembre 2008;
- i **debiti finanziari correnti**, pari a 845 milioni di euro, comprendono principalmente i debiti verso banche per 815 milioni di euro, ivi inclusi gli effetti derivanti dalla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi per 13 milioni di euro, i debiti verso società controllate non consolidate in stato di liquidazione per 17 milioni di euro e i debiti a breve verso società di leasing per 11 milioni di euro;
- i **debiti verso fornitori** sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.020	883	137
Filiera idrocarburi	648	586	62
Corporate ed elisioni	(5)	(75)	70
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.663</b>	<b>1.394</b>	<b>269</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

L'aumento dei debiti verso fornitori riflette, nella sostanza, i maggiori volumi di energia elettrica e gas effettuati nel periodo in esame;

- i **debiti per imposte correnti**, pari a 78 milioni di euro, si riferiscono ad imposte sul reddito di società del Gruppo per posizioni non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia Srl ivi inclusa la maggior imposta derivante dall'addizionale IRES, introdotta dalla c.d. "Robin Hood Tax", la cui liquidazione sarà effettuata autonomamente dalle società alla stessa assoggettate;
- i **debiti diversi**, pari a 654 milioni di euro, sono costituiti dai debiti derivanti dalla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi e dalla valutazione dei contratti fisici e finanziari inclusi nei portafogli di trading (184 milioni di euro) e da altre voci principalmente riferite a debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione e la ricerca di idrocarburi, verso la controllante Transalpina di Energia Srl relativi al consolidato fiscale e verso Istituti Previdenziali.

## 20. Passività in dismissione

Si azzerano rispetto al 31 dicembre 2007 in conseguenza della cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano avvenuta nel mese di aprile 2008.

## Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 è pari a 2.821 milioni di euro in aumento di 134 milioni di euro rispetto ai 2.687 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2007.

Sulla variazione hanno inciso positivamente il flusso di cassa operativo e per complessivi 243 milioni di euro le cessioni di partecipazioni (le centrali termoelettriche in regime CIP 6/92, il 51% di Dolomiti Edison Energy Srl e il 9,13% di Enia Energia Spa), che hanno compensato, in parte, gli esborsi legati agli investimenti del periodo (379 milioni di euro), gli oneri finanziari netti (104 milioni di euro), gli investimenti in partecipazioni (di cui 139 milioni di euro per l'acquisto del 5% di Edipower, 61 milioni di euro per aumenti di capitale in Terminale GNL Adriatico e circa 4 milioni di euro per l'acquisto di VSV Srl), il pagamento dei dividendi (281 milioni di euro) e di imposte (239 milioni di euro).

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2007.

(in milioni di euro)	Rif Nota Stato Patrim.	30.09.2008	31.12.2007	Variazioni
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>				
Obbligazioni - parte non corrente	16	1.196	1.201	(5)
Finanziamenti bancari non correnti	17	1.048	1.188	(140)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	19	28	(9)
Altre attività finanziarie non correnti (*)	7	(80)	(81)	1
<b>Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine</b>		<b>2.183</b>	<b>2.336</b>	<b>(153)</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>				
Obbligazioni - parte corrente	19	39	9	30
Debiti finanziari correnti	19	845	485	360
Attività finanziarie correnti	10	(29)	(25)	(4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(217)	(103)	(114)
Debiti finanziari di attività in dismissione	20	-	13	(13)
Crediti finanziari di attività in dismissione	11	-	(28)	28
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>		<b>638</b>	<b>351</b>	<b>287</b>
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>		<b>2.821</b>	<b>2.687</b>	<b>134</b>

(\*) Includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 245 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 221 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 24 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano.

Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 17 milioni di euro quelli verso società del Gruppo controllate non consolidate e collegate.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Nel corso dei primi nove mesi del 2008, pur nel contesto di un mercato nazionale che, rispetto al precedente esercizio, presenta una domanda sostanzialmente stabile per l'energia elettrica e una crescita del 4,5% per il gas naturale, il Gruppo ha registrato ricavi di vendita pari a 7.761 milioni di euro segnando un aumento del 31,2% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Su tale andamento ha inciso l'incremento dei volumi venduti sia dalla filiera energia elettrica (+7,4%), segnatamente riferito alla crescita sui mercati non regolamentati (+22,4%), sia dalla filiera idrocarburi (+4,5%) unitamente all'aumento dei ricavi unitari dovuto soprattutto al forte innalzamento dello scenario commodities.

Il margine operativo lordo peraltro si è attestato a 1.209 milioni di euro, in diminuzione di 61 milioni di euro rispetto ai 1.270 milioni di euro del 2007 (-4,8%), e segnala un diverso andamento nelle due aree di business:

- nella **filiera energia elettrica** si registra un incremento di 62 milioni di euro (+6,6%) grazie alla forte crescita dei volumi e dei margini realizzati sul segmento delle attività non regolamentate e all'effetto positivo derivante dall'applicazione delle Delibere AEEG 77/08 e 80/08 che hanno più che compensato la minor redditività del segmento CIP 6/92 in conseguenza delle cessioni effettuate (impatto negativo di circa 27 milioni di euro) e della scadenza di alcune convenzioni;
- nella **filiera idrocarburi** si registra una riduzione di 116 milioni di euro (-30,2%) su cui incidono sia la contrazione dei margini nelle attività di approvvigionamento e commercializzazione del gas naturale in conseguenza della diversità con cui la dinamica dei costi petroliferi si riflette sui costi di approvvigionamento rispetto ai prezzi di vendita, sia la contrazione delle produzioni in alcuni campi gas e olio. Sul margine del periodo incide inoltre l'effetto positivo della rinegoziazione di un contratto di acquisto gas a lungo termine (circa 50 milioni di euro) laddove il precedente esercizio beneficiava del rilascio dello stanziamento della Delibera 248/04 (circa 56 milioni di euro).

L'utile netto di Gruppo si è attestato a 219 milioni di euro, in diminuzione di 102 milioni di euro rispetto ai 321 milioni di euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2007.

A tale risultato hanno contribuito la diminuzione degli oneri finanziari netti (-53 milioni di euro), riconducibile alla progressiva riduzione dell'indebitamento medio, l'accantonamento netto ai fondi rischi per 43 milioni di euro di cui Edison è avente causa, per lo più riferiti a rischi di natura fiscale inerenti attività cedute nei precedenti esercizi e, per circa 106 milioni di euro, gli effetti fiscali derivanti dall'introduzione della "Robin Hood Tax".

Per una migliore comprensione dei principali valori progressivi al 30 settembre 2008 si riporta l'andamento economico trimestrale raffrontato con quello dell'analogo periodo dell'anno precedente:

(in milioni di euro)	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Totale		
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %
Ricavi di vendita	2.502	2.231	12,1%	2.503	1.821	37,5%	2.756	1.862	48,0%	7.761	5.914	31,2%
Margine operativo lordo	307	397	(22,7%)	502	507	(1,0%)	400	366	9,3%	1.209	1.270	(4,8%)
% sui ricavi	12,3%	17,8%	(31,0%)	20,1%	27,8%	(28,0%)	14,5%	19,7%	(26,2%)	15,6%	21,5%	(27,5%)

## 21. Ricavi di vendita

Sono pari a 7.761 milioni di euro, in aumento rispetto ai ricavi realizzati nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 (5.914 milioni di euro), sia nella filiera energia elettrica (+27,1%) che nella filiera idrocarburi (+26,5%).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
<b>Vendite di:</b>				
- energia elettrica	5.713	4.233	1.480	35,0%
- gas metano	1.383	950	433	45,6%
- vapore	114	115	(1)	(0,9%)
- olio	89	79	10	12,7%
- certificati verdi	2	15	(13)	(86,7%)
- acqua e utenza civile	26	24	2	8,3%
- altro	3	3	-	n.s.
<b>Ricavi di vendita di beni</b>	<b>7.330</b>	<b>5.419</b>	<b>1.911</b>	<b>35,3%</b>
Prestazioni di servizi per conto terzi	14	12	2	16,7%
Servizi di stoccaggio	18	13	5	38,5%
Ricavi per vettoriamento	383	458	(75)	(16,4%)
Altri ricavi per prestazioni diverse	16	12	4	33,3%
<b>Ricavi per prestazioni di servizio</b>	<b>431</b>	<b>495</b>	<b>(64)</b>	<b>(12,9%)</b>
<b>Ricavi di vendita di Gruppo</b>	<b>7.761</b>	<b>5.914</b>	<b>1.847</b>	<b>31,2%</b>

Nella voce sono inclusi, tra gli altri, i ricavi realizzati su contratti relativi a commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading e gli effetti, per la quota del periodo, delle delibere 77/08 e 80/08 emesse dall'AEEG, con le quali sono stati definiti i criteri per il riconoscimento, a titolo di integrazione tariffaria, dei costi sostenuti rispettivamente a fronte dei fabbisogni di emission rights e certificati verdi dalle società operanti con impianti in regime di CIP 6/92.

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	6.234	4.906	1.328	27,1%
Filiera idrocarburi	3.470	2.744	726	26,5%
Corporate	57	54	3	5,6%
Elisioni	(2.000)	(1.790)	(210)	11,7%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>7.761</b>	<b>5.914</b>	<b>1.847</b>	<b>31,2%</b>

L'aumento dei ricavi di vendita della **filiera energia elettrica** è dovuto principalmente all'incremento delle quantità vendute particolarmente riferito ai mercati non regolamentati e all'incremento del prezzo unitario di vendita che hanno più che compensato le variazioni di perimetro correlate alla dismissione delle centrali in regime CIP 6/92.

Sull'incremento dei ricavi della **filiera idrocarburi** incidono principalmente i maggiori volumi venduti ed il maggior ricavo unitario, influenzato dalla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

## 22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 535 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	179	105	74	70,5%
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	146	112	34	30,4%
Sopravvenienze attive	109	42	67	n.s.
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	17	37	(20)	(54,1%)
Utilizzi di fondi svalutazione crediti e fondi rischi diversi	17	14	3	21,4%
Altro	67	73	(6)	(8,2%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>535</b>	<b>383</b>	<b>152</b>	<b>39,7%</b>

Il risultato dell'attività in derivati comprende anche il fair value dei contratti su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading.

Tra le **sopravvenienze attive** sono ricompresi gli effetti positivi inerenti i precedenti esercizi derivanti dall'applicazione, per le centrali in regime CIP 6/92, delle delibere AEEG 77/08 e 80/08 relative al riconoscimento degli oneri legati agli "emission rights" e all'allungamento del periodo di riconoscimento dei costi di acquisto di certificati verdi, nonché gli effetti derivanti dalla rinegoziazione di un contratto di approvvigionamento di gas.

Gli utilizzi dei fondi rischi riguardano in particolare quelli relativi a crediti commerciali e sono da valutare anche in correlazione alla relativa posta di costo.

Nella voce "Altro" sono compresi gli indennizzi assicurativi a fronte di sinistri di precedenti esercizi di alcune centrali termoelettriche (pari a circa 14 milioni di euro), i recuperi di costi diversi (circa 21 milioni di euro) e plusvalenze d'alienazione (16 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro relativi alla vendita della nave Vega).

## 23. Consumi di materie e servizi

Sono pari a 6.924 milioni di euro, in aumento del 42,3% rispetto ai costi sostenuti nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 (4.865 milioni di euro); tale incremento è imputabile sia alla filiera energia elettrica (+35,1%) che alla filiera idrocarburi (+32,9%) e riflette quanto già commentato con riferimento ai ricavi di vendita.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
- gas metano	3.076	2.168	908	41,9%
- energia elettrica	1.540	655	885	135,1%
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	97	90	7	7,8%
- gas altoforno, recupero, cocker	340	252	88	34,9%
- olio e combustibile	341	238	103	43,3%
- acqua industriale demineralizzata	28	28	-	-
- certificati verdi	71	79	(8)	(10,1%)
- diritti di emissione CO <sub>2</sub>	133	4	129	n.s.
- carbone, utilities e altri materiali	108	129	(21)	(16,3%)
<b>Totale</b>	<b>5.734</b>	<b>3.643</b>	<b>2.091</b>	<b>57,4%</b>
- manutenzione impianti	130	174	(44)	(25,3%)
- vettoriamento di energia elettrica e gas	729	730	(1)	(0,1%)
- prestazioni professionali	69	55	14	25,5%
- prestazioni assicurative	20	21	(1)	(4,8%)
- svalutazioni di crediti commerciali e diversi	21	26	(5)	(19,2%)
- derivati su commodity	139	36	103	n.s.
- accantonamenti a fondi rischi diversi	12	13	(1)	(7,7%)
- variazione delle rimanenze	(146)	7	(153)	n.s.
- costi godimento beni di terzi	60	53	7	13,2%
- altri	156	107	49	45,8%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>6.924</b>	<b>4.865</b>	<b>2.059</b>	<b>42,3%</b>

Si precisa che i consumi di materie e servizi includono anche i costi sostenuti in relazione all'attività di trading. In particolare, i costi realizzati relativamente ai contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading sono compresi nelle corrispondenti voci di costo (acquisti e vettoriamento energia elettrica) mentre i rimanenti costi connessi all'attività di trading sono inclusi nella voce "Derivati su commodity".

La voce "Variazione delle rimanenze" si riferisce principalmente al gas stoccato e riflette sia un aumento delle quantità in giacenza che la tendenza al rialzo dei prezzi di acquisto.

Nella voce "Altri" sono ricomprese, fra l'altro, sopravvenienze passive per 38 milioni di euro, di cui circa 16 milioni di euro sono riferiti al mancato rimborso della componente tariffaria CCT 2004, e le spese di pubblicità per 12 milioni di euro tra cui si segnala la sponsorizzazione della Nazionale Italiana ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.

#### Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	5.572	4.123	1.449	35,1%
Filiera idrocarburi	3.274	2.463	811	32,9%
Corporate	83	72	11	15,3%
Elisioni	(2.005)	(1.793)	(212)	11,8%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>6.924</b>	<b>4.865</b>	<b>2.059</b>	<b>42,3%</b>

#### 24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 163 milioni di euro, riferito all'organico medio del periodo è sostanzialmente invariato rispetto ai 162 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il totale dei dipendenti del gruppo Edison al 30 settembre 2008, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate proporzionalmente, è risultato pari a 3.645 unità contro le 3.277 al 31 dicembre 2007.

L'aumento netto di 368 unità, è per lo più imputabile all'insourcing di personale operativo di IWH a seguito dell'adeguamento alla normativa locale ecuadoregna, parzialmente compensato da una variazione di perimetro per effetto della già citata cessione di sette centrali termoelettriche operanti nell'ambito di convenzioni CIP 6/92.

## 25. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 1.209 milioni di euro e registra, rispetto ai primi nove mesi del 2007, un decremento di 61 milioni di euro (-4,8%) imputabile quasi interamente alla filiera idrocarburi. La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	% sui ricavi di vendita	9 mesi 2007	% sui ricavi di vendita	Variazione % sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	996	16,0%	934	19,0%	6,6%
Filiera idrocarburi	268	7,7%	384	14,0%	(30,2%)
Corporate	(55)	n.s.	(48)	n.s.	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.209</b>	<b>15,6%</b>	<b>1.270</b>	<b>21,5%</b>	<b>(4,8%)</b>

In sintesi:

- l'incremento del margine operativo lordo della **filiera energia elettrica** (+6,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 è riconducibile al mantenimento di un elevato livello di crescita dei volumi del segmento relativo alle attività sui mercati non regolamentati che ha compensato la contrazione dei margini sul segmento CIP 6/92, riconducibile sia al sopraggiungere dei termini di scadenza di alcune delle convenzioni in atto sia al proseguimento del processo di riorganizzazione del portafoglio impianti già avviato in aprile con la cessione di sette centrali termoelettriche.

La marginalità relativa alle vendite di energia elettrica è stata influenzata dai maggiori volumi venduti sui mercati non regolamentati (+22,4%) a cui si è contrapposta una riduzione dei volumi venduti sul canale CIP 6/92 (-25,6%) da ricondurre prevalentemente alla variazione di perimetro che ha inciso negativamente sul margine operativo lordo per circa 27 milioni di euro;

- nella **filiera idrocarburi**, pur in presenza di un contesto negativo, caratterizzato, fra l'altro, da una riduzione delle produzioni italiane ed estere (-0,8%) e compensato da un maggior ricorso alle importazioni (+32,0%), i volumi venduti sono cresciuti del 4,5% rispetto ai primi nove mesi del 2007, con un incremento nelle vendite destinate sia agli usi civili (+1,4%) che agli usi industriali (+19,7%).

## 26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 536 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	453	456	(3)	(0,7%)
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	-	1	(1)	n.s.
Ammortamenti concessioni idrocarburi	17	18	(1)	(5,6%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	48	55	(7)	(12,7%)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	18	-	18	n.s.
Ripristino di valore di immobili detenuti per investimento	-	(6)	6	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>536</b>	<b>524</b>	<b>12</b>	<b>2,3%</b>

### Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	412	414	(2)	(0,5%)
Filiera idrocarburi	115	108	7	6,5%
Corporate	9	2	7	n.s.
<b>Totale Gruppo</b>	<b>536</b>	<b>524</b>	<b>12</b>	<b>2,3%</b>

In particolare:

- la leggera riduzione registrata nella **filiera energia elettrica** è da attribuire essenzialmente alla cessione delle centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92 che ha originato un effetto migliorativo di circa 6 milioni di euro parzialmente compensato dai maggiori ammortamenti delle centrali di Simeri Crichi e Turbigo entrate in funzione nel quarto trimestre 2007;
- relativamente alla **filiera idrocarburi**, nel periodo, si è proceduto alla svalutazione di immobilizzazioni materiali pertinenti alcune concessioni italiane per la coltivazione di idrocarburi per circa 18 milioni di euro.

## 27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 104 milioni di euro, con una significativa diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2007, principalmente per effetto della consistente riduzione dell'indebitamento medio netto che ha contribuito ad un decremento degli oneri finanziari anche a seguito del rimborso di due prestiti obbligazionari, per complessivi 1.429 milioni di euro, avvenuto nel secondo semestre del 2007.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazione
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	29	(29)
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	33	72	(39)
Interessi attivi su leasing finanziario	7	14	(7)
Interessi attivi su c/c bancari e postali	5	6	(1)
Interessi su crediti verso l'erario	-	1	(1)
Altri proventi finanziari	15	20	(5)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>60</b>	<b>142</b>	<b>(82)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(46)	(100)	54
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	(30)	30
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(29)	(75)	46
Interessi passivi verso banche	(66)	(57)	(9)
Commissioni bancarie	(4)	(3)	(1)
Oneri finanziari per decommissioning	(10)	(9)	(1)
Interessi passivi su leasing finanziario	-	(1)	1
Oneri finanziari su TFR	(2)	(2)	-
Interessi passivi verso altri finanziatori	(5)	(2)	(3)
Altri oneri finanziari	(6)	(20)	14
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(168)</b>	<b>(299)</b>	<b>131</b>
<b>Utili/(perdite) su cambi</b>			
Utili su cambi	20	10	10
Perdite su cambi	(16)	(10)	(6)
<b>Totale utili/(perdite) su cambi</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo</b>	<b>(104)</b>	<b>(157)</b>	<b>53</b>

(\*) Valori ricompresi dal 1° gennaio 2008 nel Margine Operativo Lordo.

Sugli utili e perdite su cambi, in miglioramento di 4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2007, incide principalmente l'effetto del leasing finanziario relativo ad una consociata estera.

## 28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo della voce deriva sostanzialmente dall'effetto combinato delle plusvalenze da cessione per 14 milioni di euro (di cui 7 milioni di euro relativi alla cessione della partecipazione di minoranza in Enia Energia Spa) e delle svalutazioni e valutazioni ad equity per 15 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relative ai titoli di trading.

A corredo si fornisce la seguente tabella:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Dividendi	1	1	-
Rivalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	-	3	(3)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	14	-	14
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>11</b>
<b>Oneri da partecipazioni</b>			
Svalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	(15)	(17)	2
Minusvalenza da cessione di partecipazioni	-	(3)	3
<b>Totale oneri da partecipazioni</b>	<b>(15)</b>	<b>(20)</b>	<b>5</b>
<b>Totale proventi/(oneri) da partecipazioni di Gruppo</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>16</b>

### 29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore netto negativo di 43 milioni di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare:

- per 21 milioni di euro a **proventi**, relativi in via principale alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati negli esercizi precedenti, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate per la cessione di partecipazioni;
- per 64 milioni di euro ad **oneri**, essenzialmente relativi ad accantonamenti per 40 milioni di euro a fronte di rischi di natura fiscale per lo più riferiti ad attività cedute nei precedenti esercizi di cui Edison è avente causa, per 13 milioni di euro al sorgere di nuovi rischi di natura ambientale e per il residuo essenzialmente all'adeguamento per interessi legali e fiscali di fondi già esistenti.

### 30. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, pari a 299 milioni di euro, sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	9 mesi 2008	9 mesi 2007	Variazione
Imposte correnti	300	252	48
Imposte anticipate e differite	2	3	(1)
Imposte esercizi precedenti	(3)	-	(3)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>299</b>	<b>255</b>	<b>44</b>

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 268 milioni di euro per IRES, 43 milioni di euro per IRAP e 11 milioni di euro di proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

Sul carico fiscale del periodo ha inciso negativamente per complessivi 106 milioni di euro l'applicazione dell'addizionale del 5,5% derivante dalla cosiddetta "Robin Hood Tax", di cui 41 milioni di euro nelle imposte correnti e 65 milioni di euro nelle imposte anticipate e differite.

In assenza di tale addizionale il tax rate del periodo sarebbe stato pari al 36,7%, in riduzione rispetto al 43,7% dello stesso periodo dell'anno precedente.

### 31. Risultato da attività in dismissione

Il valore negativo di 4 milioni di euro è da attribuirsi alla cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano, avvenuta nel mese di aprile 2008. L'insieme di tali beni era stato considerato a fine 2007 come "Disposal Group".

### 32. Utile per azione

Ai fini dell'utile per azione diluito sono state considerate le sole azioni asservite ai piani di stock option, che peraltro nei primi nove mesi dell'esercizio 2008 sono state esercitate per circa 36 mila azioni.

Esercizio 2007			9 mesi 2008		9 mesi 2007	
Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>	(in milioni di euro)	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio <sup>(1)</sup>
497	497	Utile d'esercizio di Gruppo	219	219	321	321
482	15	Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni (A)	211	8	310	11
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile per azione						
4.638.069.829	110.592.420	- di base (B)	5.181.088.185	110.592.420	4.623.153.924	110.592.420
4.939.211.526	110.592.420	- diluito (C) <sup>(2)</sup>	5.181.087.799	110.592.420	4.931.157.315	110.592.420
Utile per azione (in euro)						
0,1040	0,1340	- di base (A/B)	0,0408	0,0708	0,0671	0,0971
0,0976	0,1340	- diluito (A/C) <sup>(2)</sup>	0,0408	0,0708	0,0629	0,0971

<sup>(1)</sup> 3% del valore nominale quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiati a esse spettante.

<sup>(2)</sup> Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni ai sensi dell'IFRS 5

#### Disposal Group – “Centrali termoelettriche CIP 6/92”

Nel mese di aprile 2008, Edison ha perfezionato la cessione a Cofathec Servizi, società del gruppo Gaz de France, di sei centrali termoelettriche, operanti nell'ambito di convenzioni CIP 6/92 per una capacità installata complessiva di circa 370 Megawatt. E' stata inoltre perfezionata la cessione a Seci Energia, società del gruppo Maccaferri e azionista al 30% nella società che controlla la centrale termoelettrica da 170 MW di Celano (AQ), del 70% della partecipazione detenuta da Edison nella società, dopo che Seci Energia, come previsto dagli accordi, aveva esercitato il relativo diritto di prelazione.

La cessione ha determinato una perdita, evidenziata nel risultato da attività in dismissione, di circa 4 milioni di euro, mentre sull'indebitamento finanziario netto l'effetto positivo complessivo, ivi inclusa la regolazione differita del prezzo, è di circa 189 milioni di euro.

## Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007	Variazione
Garanzie personali prestate	1.149	1.237	(88)
Garanzie reali prestate	1.600	1.596	4
Altri impegni e rischi	508	410	98
<b>Totale Gruppo</b>	<b>3.257</b>	<b>3.243</b>	<b>14</b>

Il valore delle **garanzie personali prestate** è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio e comprende, fra l'altro, per 393 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta e per il residuo essenzialmente il valore delle garanzie rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Il valore delle **garanzie reali prestate** rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.049 milioni di euro) costituito a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso, valore che è aumentato rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito dell'esercizio della "put option". Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, che si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti a fronte di finanziamenti erogati, ammontano a 488 milioni di euro, di cui 84 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione per finanziamenti già rimborsati. Si segnala, inoltre, rispetto al 31 dicembre 2007, la riduzione per 97 milioni di euro inerenti ipoteche su impianti oggetto di cessione inseriti nei "Disposal Group".

Gli **altri impegni e rischi** sono pari a 508 milioni di euro e comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso, in Italia e all'estero.

Nel periodo Edison Energie Speciali Spa, nell'ambito dell'operazione di acquisto della VSV Srl, si è impegnata a corrispondere, un corrispettivo incrementale per un ammontare complessivo massimo di circa 4,5 milioni di euro legato al successivo ottenimento di autorizzazioni all'installazione di prefissati livelli di capacità di produzione di energia eolica.

### Impegni e rischi non valorizzati

Per quanto riguarda i principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto, rispetto a quanto commentato nella Relazione semestrale al 30 giugno 2008, alla quale si rimanda per una più completa ed esaustiva informativa, si segnala che Edison Spa nel terzo trimestre dell'anno, con riferimento al deficit di emissioni di CO<sub>2</sub>, ha sottoscritto alcuni nuovi Emission Reductions Purchase Agreement (ER-PA) per l'acquisto di circa 1,4 milioni di Certified Emission Reduction (CERs) in Cina, che portano il valore complessivo dei CERs a circa 4,8 milioni nel periodo 2008-2012.

### Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso rispetto alla semestrale 2008

Nel seguito vengono commentati gli **sviluppi intercorsi nel terzo trimestre** delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo; per una visione complessiva si rimanda a quanto riportato nella Relazione semestrale 2008. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e passività potenziali in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile per cui, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per quanto riguarda le passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnalano in particolare:

#### A) Edison Spa

##### **Stabilimento petrolchimico di Mantova - Procedimento penale per lesioni alla salute e per danni all'ambiente**

Sono terminate le indagini preliminari avviate dalla Procura della Repubblica di Mantova che, a migliore determinazione di quanto fin qui noto, risultano relative alla gestione del locale stabilimento petrolchimico fino al 1989; gestione che avrebbe asseritamente causato danni alla salute dei lavoratori per esposizione degli stessi a benzene e amianto. È in corso la notifica del relativo avviso agli indagati, tutti ex amministratori e dirigenti di Montedison Spa (ora Edison).

##### **Azionisti di risparmio/UBS: impugnazione della delibera di fusione di Edison in Italenergia e domanda di risarcimento del danno**

È stato trattenuto in decisione il procedimento relativo alle cause riunite avanti il Tribunale di Milano, nelle quali il rappresentante comune degli azionisti di risparmio e UBS AG hanno convenuto Edison, Italenergia Spa e altri, proponendo l'impugnazione della fusione di dette società e la condanna al risarcimento del danno.

#### B) Altre società del Gruppo

##### **Montedison Srl – Area di Bussi sul Tirino (PE)**

Montedison Srl, in aggiunta al ricorso al TAR già proposto avverso l'atto del Commissario Straordinario con il quale veniva ingiunta la predisposizione e l'attuazione di un progetto di bonifica di una porzione di terreno di proprietà sito nel Comune di Bussi sul Tirino, ha interposto nuovo ricorso al TAR avverso un ulteriore atto del Commissario costituente integrazione del primo. Frattanto il Ministero dell'Ambiente, in ragione dell'iscrizione del sito di Bussi tra quelli di interesse nazionale, ha avviato la conferenza di servizi relativa agli interventi ambientali sull'area.

\*\*\*\*\*

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative ad eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili, si segnala quanto segue:

#### A) Edison Spa

##### **Pagnan-Edison**

A seguito di atto di citazione per chiamata di terzo, Edison si è costituita in giudizio svolgendo le proprie difese nella vertenza pendente dinanzi al Tribunale di Venezia tra la società Pagnan Spa, convenuta, e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture, attori, per presunto danno ambientale cagionato nell'area della Darsena Canale Sud in località Malcontenta, ubicata nella zona industriale di Porto Marghera.

##### **Campo minerario off-shore "Vega" - Unità galleggiante "Vega Oil"**

Nel corso dell'incidente probatorio disposto in uno dei due procedimenti penali avviati dalla Procura della Repubblica di Modica si è tenuta l'udienza cui farà seguito la conclusione dell'assunzione.

\*\*\*\*\*

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si riporta di seguito un aggiornamento rispetto a quanto segnalato nella relazione semestrale 2008:

**Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999**

Le controversie relative agli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996 sono attualmente pendenti in Cassazione a seguito di ricorso presentato da parte dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Agenzia delle Entrate, mentre risultano ancora pendenti i termini per un eventuale ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in relazione al contenzioso relativo all'esercizio 1997.

A copertura di tale contenzioso è stanziato un apposito fondo rischi.

**Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale**

La controversia è pendente avanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia a seguito dell'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate.

In considerazione dell'oggetto della controversia non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo rischi.

**Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EDF Energia Italia Srl**

La controversia relativa all'accertamento ai fini IVA risulta ancora pendente avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in quanto, a seguito della discussione svoltasi nell'ottobre 2007, non risulta ancora pubblicata la decisione relativa.

In relazione alla controversia relativa all'avviso di irrogazione sanzioni, risultano pendenti i termini per un eventuale appello da parte dell'Agenzia delle Dogane avverso la decisione favorevole alla società emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale.

Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dai suddetti accertamenti risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EDF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EDF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

**Ex Calcestruzzi Spa - Imposte dirette esercizi 1991 e 1992**

A seguito della sentenza di Cassazione che ha cassato con rinvio le decisioni favorevoli alla società emesse negli anni scorsi dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna in relazione ad avvisi di accertamento IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1991 e 1992 della società Calcestruzzi, di cui Edison Spa è l'attuale avente causa, risultano pendenti i termini per la riassunzione del giudizio avanti alla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna.

In relazione alla suddetta controversia è stato appostato specifico fondo rischi.

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2008 Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. La seguente tabella ne evidenzia i valori:

(in milioni di euro)	Verso società del Gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate						Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	% incidenza sulle voci di bilancio
			gruppo EDF	gruppo A2A	gruppo ENIA	gruppo SEL	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
<b>Rapporti patrimoniali</b>											
Crediti commerciali	1	-	17	23	9	1	-	-	51	2.204	2,3%
Crediti diversi	1	12	11	-	-	-	-	-	24	571	4,2%
Debiti verso fornitori	-	-	17	21	1	3	-	-	42	1.663	2,5%
Debiti diversi	-	124	-	3	-	-	-	-	127	654	19,4%
Debiti finanziari correnti	17	-	-	-	-	-	4	24	45	845	5,3%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	20	197	217	1.067	20,3%
<b>Rapporti economici</b>											
Ricavi di vendita	89	-	114	63	136	12	-	-	414	7.761	5,3%
Altri ricavi e proventi	-	-	1	59	8	-	-	-	68	535	12,7%
Consumi di materie e servizi	7	-	135	63	2	23	-	1	231	6.924	3,3%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	4	4	60	6,7%
Oneri finanziari	1	-	-	-	-	-	1	4	6	168	3,6%
<b>Rapporti con effetti sui flussi di cassa</b>											
Dividendi deliberati	-	159	50	-	-	-	-	-	209	281	74,4%
Prezzo di cessione delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	8	-	-	-	8	243	3,3%
<b>Impegni e rischi potenziali</b>											
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	5	-	5	1.149	0,4%
Garanzie reali prestate	-	-	-	-	-	-	-	47	47	1.600	2,9%

### A) Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

**Consolidato IVA** - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di Gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72).

**Consolidato fiscale ai fini IRES** - Edison Spa e le società del Gruppo controllate al 100% hanno aderito al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008.

Si precisa che la maggior parte delle società del Gruppo risultano soggette all'addizionale IRES del 5,5%, introdotta dal D.L. n. 112/2008, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2008. Tale addizionale è liquidata dalle singole società ad essa assoggettate e, pertanto, il consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl continua mediante applicazione dell'aliquota ordinaria del 27,5%.

## B) Rapporti con altre parti correlate

I principali rapporti con altre parti correlate sono riportati in sintesi nel seguito.

### 1) Operazioni di natura commerciale

#### **Gruppo EDF**

Con il gruppo EDF si segnalano quanto segue:

- acquisti di energia elettrica e costi per servizi di vettoriamento per un importo pari a circa 47 milioni di euro, inerenti contratti in essere per la fornitura di energia elettrica, essenzialmente da ENBW;
- ricavi di vendita verso Fenice Spa per circa 23 milioni di euro dovuti principalmente a vendite di gas metano ed energia elettrica e a recuperi di costi di manutenzione;
- ricavi per 91 milioni di euro e costi per 85 milioni di euro realizzati verso EDF Trading nell'ambito di contratti di compravendita commodities per l'attività di trading.

#### **Gruppo A2A**

Con il gruppo A2A sono intervenute le seguenti operazioni:

- ricavi di vendita pari a 63 milioni di euro di cui 55 milioni di euro relativi a contratti di fornitura di energia elettrica;
- altri ricavi e proventi pari a 59 milioni di euro verso Aem Trading Srl, relativi alla gestione nel contratto di Tolling dell'approvvigionamento del combustibile per alcuni siti produttivi;
- consumi di materie e servizi pari a 63 milioni di euro di cui 44 milioni di euro relativi al mercato dispacciamento, 7 milioni di euro all'acquisto di energia elettrica, 8 milioni di euro al vettoriamento di energia elettrica e gas e circa 4 milioni di euro all'acquisto di certificati verdi.

#### **Gruppo ENIA**

Sono iscritti verso la società Enìa Energia Spa, ricavi per vendite di gas metano, energia elettrica e vettoriamento, per un controvalore di 136 milioni di euro.

#### **Gruppo SEL**

Sono stati registrati ricavi per vendita di energia elettrica per circa 12 milioni di euro e costi per acquisto di energia elettrica per circa 23 milioni di euro.

### 2) Operazioni di natura finanziaria

I rapporti di natura finanziaria riguardano in particolare le banche azioniste "Banca Popolare di Milano" e "Mediobanca", la variazione rispetto alla semestrale 2008, a cui si rimanda per una completa visione, riguarda l'estinzione da parte di Edison Spa di un finanziamento a breve termine con la Banca Popolare di Milano per circa 40 milioni di euro.

### 3) Altre operazioni

Nel mese di luglio 2008, nell'ambito dell'Addendum integrativo e novativo dell'Accordo per la definizione transattiva del Patto Parasociale e per la gestione temporanea di Blumet Spa, sottoscritto da Edison Spa, Enìa Spa e SAT Finanziaria Spa il 27 luglio 2007 e dei successivi accordi intervenuti, si è perfezionata la cessione da parte di Edison Spa a Enìa Spa della partecipazione pari al 9,13% nel capitale sociale di Enìa Energia Spa con un effetto positivo di 7 milioni di euro.

### **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che le operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2008, sono state:

- la cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano. Si veda a tal proposito la nota "Informazioni ai sensi dell'IFRS 5";
- il conferimento di un ramo d'azienda costituito da tre centrali idroelettriche ubicate nella provincia di Trento nella neo-costituita Dolomiti Edison Energy e successiva cessione del 51% della stessa a Dolomiti Energia; trattandosi di società veicolo, per la quale Edison detiene la maggioranza dei rischi e benefici, la stessa continuerà ad essere consolidata integralmente. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto scritto nel paragrafo "Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2007".

Si ricorda, infine, l'effetto positivo derivante dall'emanazione delle delibere 77/08 e 80/08 dell'AEEG, con le quali è stato riconosciuto il diritto al rimborso per gli impianti CIP 6/92 degli oneri sostenuti a titolo di emission rights e certificati verdi.

### **Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2008

### **Edison acquista l'80% di AMG Spa**

Il 7 ottobre 2008, Edison Spa si è aggiudicato il bando di gara pubblico per l'acquisizione di una quota pari all'80% della società AMG Gas Srl che si occupa della vendita di gas sul territorio di Palermo. L'acquisto della partecipazione, per un controvalore di circa 25 milioni di euro, è ora subordinato all'approvazione da parte dell'Autorità Antitrust.

### **Edison e SEL danno il via a Hydros la nuova impresa comune in provincia di Bolzano**

Il 24 ottobre è stato perfezionato il trasferimento da parte di Edison Spa a SEL Spa (Società Elettrica Altoatesina) del 60% della società Hydros Srl per un controvalore di circa 130 milioni di euro.

Il prezzo di vendita è stato determinato sulla base del valore del ramo d'azienda relativo alle 7 centrali idroelettriche conferite da Edison Spa e dei debiti finanziari in essere.

Edison ha mantenuto il residuo 40% del capitale di Hydros Srl e in considerazione degli accordi di governance stabiliti tra i soci e della allocazione dei rischi e benefici che gravano essenzialmente su Edison, la partecipazione continuerà ad essere consolidata integralmente.

### **Edison darà energia alla Pubblica Amministrazione**

Tramite la controllata Edison Energia Spa, il gruppo Edison si aggiudica, per il terzo anno consecutivo, la fornitura di energia elettrica per tutti i lotti territoriali messi in gara da Consip, 1.900 milioni di kWh all'anno a disposizione di Ministeri, Regioni, Province, Comuni, scuole e caserme.

Milano, 12 novembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Giuliano Zuccoli

# **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

al 30 settembre 2008

## AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2008

### Elenco partecipazioni (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)
				30.09.2008	31.12.2007	% (b)	Azionista			
<b>A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento</b>										
<b>A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale</b>										
<b>Capogruppo</b>										
Edison Spa	Milano	EUR	5.291.700.671							
<b>Asset Energia Elettrica</b>										
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>										
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento (I)	EUR	5.000.000	49,00	-	49,00	Edison Spa	-	-	CO
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Edison Engineering Sa	Atene (Gr)	EUR	60.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	-	-	CO
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Hydros Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	30.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	-	-	CO
ISE Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,00	70,00	70,00	Edison Spa	-	-	CO
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,00	55,00	55,00	Edison Spa	-	-	CO
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,00	100,00	100,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	CO
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,00	65,00	65,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,00	60,00	60,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	8.448.000	65,00	65,00	65,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	CO
<b>Fonti Rinnovabili</b>										
Edison Energie Speciali										
Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
VSV Srl	Milano (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	CO
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,00	100,00	70,00 30,00	Edison Spa Selm Holding International Sa	-	(g)	CO
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,00	100,00	0,00 100,00	Edison Spa Selm Holding International Sa	-	-	CO
<b>Energy Management</b>										
<b>BU Energy Management</b>										
Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	-	-	CO

## Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipaz. (e)
				30.09.2008	31.12.2007	% (b)	Azionista			
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	222.000	100,00	100,00	90,00	Edison Spa	-	(g)	CO
<b>Corporate</b>										
<b>Holding Italiane ed Estere</b>										
Atema Limited	Dublino 2 (Ir)	EUR	1.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Edison International Holding Nv	Amsterdam (NL)	EUR	4.582.803	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	-	CO
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,00	100,00	99,95 0,05	Edison Spa Montedison Srl (Socio unico)	-	-	CO
<b>Immobiliari</b>										
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	-	(g)	CO

## A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

<b>Asset Energia Elettrica</b>										
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>										
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV
Kinopraxia Thisvi	N. Kiffissia (GR)	EUR	20.000	65,00	-	65,00	Edison Engineering Sa	-	(l)	JV
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,00	42,00	42,00	Edison Spa	-	-	JV
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,00	42,00	100,00	Sel Edison Spa	-	-	JV
<b>Fonti Rinnovabili</b>										
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,00	50,00	50,00	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
<b>Altri Asset Energia Elettrica</b>										
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)		Quota di partecipazione sul capitale Azionista		Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecip. (e)
				30.09.2008	31.12.2007	% (b)	Azionista			
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,00	50,00	50,00	Edison International Spa	-	-	JV
IGI Poseidon Sa-Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Posei	Herakleio - Attiki (Gr)	EUR	670.000	50,00	-	50,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	JV
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,00	50,00	50,00	Eneco Energia Spa	-	-	JV
<b>Corporate</b>										
<b>Holding Italiane ed Estere</b>										
Edison Nederland Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	50,00	60,00	50,00	Edison Internat. Holding Nv	-	-	CO
<b>Acqua</b>										
Internat. Water Serv.	Guayaquil (Ec)	USD	32.180.000	45,00	45,00	90,00	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,00	50,00	100,00	International Water Holdings Bv	-	-	JV
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NL)	EUR	40.000	50,00	50,00	50,00	Edison Spa	-	-	JV
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NL)	EUR	20.000	50,00	50,00	59,00	International Water Holdings Bv	-	-	JV
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,00	50,00	100,00	International Water Holdings Bv	-	-	JV

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007	Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)
<b>Asset Energia Elettrica</b>										
<b>BU Asset Energia Elettrica</b>										
Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR		2.000	50,00	Jesi Energia Spa	-	-		CL
EL.I.T.E. Spa	Milano (I)	EUR		3.888.500	48,45	Edison Spa	-	-	1,7	CL
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR		14.686.479	30,00	Sondel Dakar Bv	-	-	5,2	CL
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF		100.000.000	20,00	Edison Spa	-	-	15,7	CL
<b>Fonti Rinnovabili</b>										
Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR		10.475.000	40,57	Edison Spa	-	-	5,2	CL
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Ha.V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR		32.838.000	20,81	Edison Spa			9,9	CL
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR		2.000.000	33,01	Edison Spa	-	-	1,2	CL
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR		350.000	40,00	Edison Spa	-	-	0,2	CL
Utilità Spa	Milano (I)	EUR		2.307.692	35,00	Edison Spa	-	-	1,1	CL
<b>Corporate</b>										
<b>Immobiliari</b>										
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR		16.120.000	32,26	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	4,5	CL
<b>Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>									<b>44,7</b>	

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007	Quota di partecipazione sul capitale % (b) Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000		30,00	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
<b>Corporate</b>										
<b>Inattive e Diverse</b>										
Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600		33,33	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698		50,00	Edison Spa	-	-		CL
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000		100,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(g)		CO
<b>In Liquidazione e Soggette a Restrizioni</b>										
C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000		20,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492		33,33	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
CLFAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000		60,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(h)		CO
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020		35,25	Edison Spa	-	-		CL
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900		17,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165		27,37	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000		50,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000		20,00	Edison Spa	-	-		CL
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350		100,00	Edison Spa	-	(g)	2,4	CO
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000		33,33	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
Roma Energia Srl (In liq.)	Roma (I)	EUR	50.000		35,00	Edison Spa	-	-		CL
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950		12,60	Edison Spa	-	-		TZ
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In amm. straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000		59,33	Edison Spa	-	-		CO
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480		25,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
<b>Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli</b>								<b>2,5</b>		

**Elenco partecipazioni** (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007	Quota di partecipazione sul capitale % (b) Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipaz. (e)	
<b>D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value</b>										
<b>D.1) Trading</b>										
<b>Corporate</b>										
<b>Quotate</b>										
Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	283.690.763		1,30	Edison Spa	-	-	3,6	TZ
Acsn Spa	Corno (I)	EUR	46.870.625		3,17	Edison Spa	-	-	1,9	TZ
Amsc-American Superconductor Corp.	Westborough (Usa)	USD	19.128.000		0,84	Edison Spa	-	-	2,6	TZ
<b>D.2) Disponibili per la vendita</b>										
<b>Asset Idrocarburi</b>										
<b>BU Asset Idrocarburi</b>										
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000		10,00	Edison Spa	-	-	212,3	TZ
<b>Marketing &amp; Commerciale</b>										
<b>BU Marketing &amp; Commerciale</b>										
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	2.164.498		18,81	Edison Spa	-	-	0,8	TZ
<b>Corporate</b>										
<b>Quotate</b>										
RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050		1,02	Edison Spa	1,06	1,06	11,4	TZ
<b>Non quotate</b>										
Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000		3,89	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
European Energy Exchange Ag - Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000		0,75	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770		4,37	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	PP-Amsterdam (NL)	EUR	50.000		7,00	Edison Spa	-	-	2,2	TZ
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000		40,00	Edison Spa	-	(i)		CL
Altre minori									1,1	
<b>Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value</b>								<b>240,3</b>		
<b>Totale</b>								<b>287,5</b>		

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata JV = joint venture CL = collegata TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (h) Società in attesa di cancellazione in quanto il 20 aprile 2007 il Tribunale di Udine ha chiuso il fallimento a seguito della totale distribuzione dell'attivo. Il Registro delle Imprese di Udine ha iscritto l'atto il 2 maggio 2007 riconsiderando peraltro la società attiva.
- (i) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (l) La società è una joint venture contrattuale.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BRL real brasiliano	HRK kuna croata
CHF franco svizzero	LIT lira italiana
EGP sterlina egiziana	PTE escudo portoghese
EUR euro	USD dollaro statunitense
GBP sterlina inglese	XAF franco centro africano

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison Spa Marco Andreasi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998) che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 novembre 2008

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Dr. Marco Andreasi

Il documento è disponibili anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno

Stampa  
Larovere, Milano

Milano, dicembre 2008

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

**EDISON SPA**  
Foro Buonaparte 31  
20121 Milano  
T 02 6222.1  
[www.edison.it](http://www.edison.it)

